BIATHLON

6.1 - NORME GENERALI 3
6.1.1 - CARABINE 3
6.1.2 - CATEGORIE 3
6.2 - NORME DI PARTECIPAZIONE 4
6.2.1 - GARE INTERNAZIONALI 4
6.2.2 - ISCRIZIONI 4
6.2.2.1 - GARE NAZIONALI 4
6.2.2.2 - ISCRIZIONE ATLETI NELLE CATEGORIE SUPERIORI 4
6.2.2.3 - ISCRIZIONI GARE FESA-ALPEN CUP 4
6.2.2.4 - ISCRIZIONE ATLETI STRANIERI 4
6.2.3 - ORGANIZZAZIONE DELLE GARE 4
6.2.3.1 - PROGRAMMA DELLE GARE 5
6.2.4 - OSPITALITÀ 5
6.2.5 - SPOSTAMENTO GARE 5
6.3 - GARE DI CAL. 22 5
6.3.1 - LE ARMI 5
6.3.2 - LE MUNIZIONI 5
6.3.3 - IL CAMPO DI TIRO 5
6.3.3.1 - AZZERAMENTO CARABINE 5
6.3.3.2 - ASSEGNAZIONE PIAZZOLE 6
6.3.3.3 - I BERSAGLI 6
6.3.3.4 - ACCESSO AL CAMPO DI TIRO 6
6.3.3.5 - COMPORTAMENTO AL CAMPO DI TIRO 6
6.3.3.6 - REGOLE PER IL TIRO NEI DIVERSI FORMAT DI GARA 8
6.3.4 - LE GARE 9
6.3.4.1. - PISTA SBAGLIATA 13
6.3.4.2 - PISTA CON CORSIE MARCATE 13
6.3.4.3 - PENALITÀ PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE NEI CORRIDOI DI ARRIVO 13
6.3.4.4 - SCIOLINATURA ORGANIZZATA 14
6.3.5 - ORDINI DI PARTENZA 14
6.3.5.1 - GARE INDIVIDUALI E SPRINT 14
6.3.5.2 - GARE A INSEGUIMENTO 14
6.3.5.3 - GARE DI MASSA (PARTENZA IN LINEA) 15
6.3.5.4 - GARE DI STAFFETTA 15
6.3.5.5 - PENALITA' DI GARA E MISURE DISCIPLINARI 15
6.3.5.5.1 - AMMONIZIONI 15
6.3.5.5.2 - INIBIZIONE ALLA PARTENZA 16
6.3.5.5.3 - PENALITA' E SQUALIFICHE 16
6.3.5.6 - SEQUENZA PARTENZE GARE DIVERSE CATEGORIE - VARIAZIONI DELLA SESSIONE DI AZZERAMENTO 18
6.3.5.7 - GARE DI SELEZIONE PER MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PROGRAMMATE DALLA D.A. 18
6.3.6 - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (CIA) 19
6.3.6.1 - PARTECIPAZIONE 19
6.3.6.2 - ORDINE DI PARTENZA 19
6.3.6.3 - TITOLI 19
6.3.6.4 - TITOLI ITALIANI BIATHLON ESTIVO 19
6.3.7 - CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES U21 (CI_U21) - GIOVANI U19 (CI_U19) - ASPIRANTI U17 (CI_U17) MASCHILI E FEMMINILI 19
6.3.7.1 - PARTECIPAZIONE 19
6.3.7.2 - ORDINE DI PARTENZA 19
6.3.7.3 - TITOLI 19
6.3.8 - COPPA ITALIA (CPI) 19
6.3.8.1 - COMBINAZIONE GARE PREVISTE 20
6.3.8.1.1 - GARE VALIDE AI FINI DELLE GRADUATORIE FINALI 20

Pubblicazione 4 novembre 2026

6.3.8.2 - PARTECIPAZIONE 20
6.3.8.3 - ORDINE DI PARTENZA 20
6.3.8.4 - GRADUATORIE FINALI DI COPPA ITALIA 20
6.3.8.4.1 - ATLETI 20
6.3.8.4.2 - GRADUATORIE PER SOCIETÀ E GSMCS 21
6.3.8.4.3 - GRADUATORIE PER COMITATO 21
6.3.8.4.4 - DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE 21
6.3.8.5 - PREMI 21
6.3.8.5.1 - PREMIAZIONI DELLE GARE DI COPPA ITALIA 22
6.3.8.6 - TABELLE PUNTI COPPA ITALIA 22
6.3.8.6.1 - TABELLA PUNTI COPPA ITALIA CATEGORIE ASPIRANTI U17 E GIOVANI U19 22
6.3.8.6.2 - TABELLA PUNTI COPPA ITALIA CATEGORIE JUNIORES U21 e SENIORES 22
6.4 - GARE AD ARIA COMPRESSA 23
6.4.1 - LE ARMI E IL TIRO 23
6.4.1.1 - NORME AL POLIGONO CATEGORIE ALLIEVI U15/RAGAZZI U13 23
6.4.2 - ORGANIZZAZIONE DELLE GARE 23
6.4.3 - LE PIAZZOLE DI TIRO 24
6.4.4 - I BERSAGLI 24
6.4.4.1 - FUNZIONAMENTO DEI BERSAGLI 24
6.4.5 - AZZERAMENTO CARABINE 24
6.4.6 - ORDINI DI PARTENZA 25
6.4.6.1 - GARE INDIVIDUALI E SPRINT 25
6.4.6.2 - GARE A INSEGUIMENTO 25
6.4.6.3 - GARE DI STAFFETTA 25
6.4.6.4 - SOSTITUZIONE DI UN FRAZIONISTA NELLE GARE A STAFFETTA 25
6.4.7 - MODALITÀ DI PARTENZA 25
6.4.7.1 - CARABINA OCCUPATA 25
6.4.8 - GARE PREVISTE E PENALITÀ 26
6.4.9 - CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI U15 E RAGAZZI U13 (CI_ALL U15/CI_RAG U13) M/F 26
6.4.9.1 - PARTECIPAZIONE 27
6.4.9.2 - ISCRIZIONI 27
6.4.9.3 - ORDINE DI PARTENZA 27
6.4.9.4 - TITOLI 27
6.4.9.5 - SCIOLINATURA ORGANIZZATA 27
6.5 - TROFEO FELICETTI 28
6.5.1 - GRADUATORIE FINALI CRITERIUM 28
6.5.2 - PREMI 28
6.6 - GARE REGIONALI 28
6.6.1 - PARTECIPAZIONE 28
6.6.2 - TABELLA GARE REGIONALI ARIA COMPRESSA E CALIBRO 22 29
6.6.3 - GARE IN NOTTURNA 29
6.6.4 - GARE GIMKANA 30
6.7 - CLASSIFICAZIONE ATLETI 30
6.7.1 - PREMESSA 30
6.7.2 - FORMULA PER IL CALCOLO DEI PUNTI FISI 30
6.7.3 - PENALIZZAZIONE DELLE GARE 30
6.7.4 - PUNTEGGIO DELL'ATLETA 31
6.7.5 - PENALITÀ SEMPLICE 31
6.7.6 - PENALITÀ DELL'ATLETA 31
6.7.7 - RIDUZIONE DELLA PENALITÀ AL 50% 31
6.7.8 - MASSIMA PENALITÀ APPLICABILE 32
6.7.9 - VALIDITÀ DELLE GARE 32
6.7.10 – GRADUATORIA NAZIONALE 32
6.7.11 - DEFINIZIONE DI "ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE" 32
6.8 - BIATHLON ESTIVO 32
6.8.1 - SKI ROLLER 32
6.8.2 - CASCHETTO E BASTONCINI DA SCI 32

6.8.3 - CONTROLLO MATERIALI 32
6.8.4 - SICUREZZA 32
6.8.5 - CATEGORIE 32
6.8.6 - REGOLAMENTO 33
6.9 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO 33
6.10 - GIURIA 33
6.11 - GARE PROMOZIONALI INTERREGIONALI E REGIONALI 33
6.11.1 – CATEGORIE 33
6.11.2 - LE GARE 33
6.11.3 - TIRO E NORME SICUREZZA POLIGONO 34
6.11.4 - FORMULA "BIATHLON ESTIVO" 35
ALLEGATO – PROTOCOLLO DI SCIOLINATURA COMUNE BIATHLON STAGIONE 2026/2027 36
ALLEGATO – PROTOCOLLO MANEGGIO ARMI NELLE PROCEDURE DI POSIZIONAMENTO E USCITA DALLA PIAZZOLA 37

6.1 - NORME GENERALI

Tutte le gare si svolgono seguendo il regolamento Biathlon federale e il regolamento internazionale IBU vigenti, se non diversamente specificato in Agenda.
Tutte le gare si svolgono con gli sci da fondo in Tecnica Libera (TL).

6.1.1 - CARABINE

Le gare si svolgono su percorsi diversi con le carabine:
a) Carabina Biathlon cal. 22.
Modelli:
1) Anschutz Fortner mod. Biathlon;
2) Izhmash mod. Biathlon;
b) Carabina Biathlon cal. 4,5 ad Aria Compressa con caricatori a 5 colpi a caricamento manuale.
Modelli:
1) Steyr LGB 1 Biathlon;
2) Feinwerkbau P75 Biathlon;
3) Air Arms Mod. S 400 MPR Biathlon.

6.1.2 - CATEGORIE

GRUPPI	CATEGORIA	SEX	CLASSI	CARABINA	
GIOVANISSIMI	BABY U9	m/f	2018-2019	A.C.	----
GIOVANISSIMI	CUCCIOLI U11	m/f	2016-2017	A.C.	----
GIOVANI	RAGAZZI U13	m/f	2014-2015	A.C.	----
GIOVANI	ALLIEVI U15	m/f	2012-2013	A.C.	(**)
ASPIRANTI	ASPIRANTI U17	m/f	2010-2011	(*)	P.C.
JUNIORES	GIOVANI U19	m/f	2008-2009	(*)	P.C.
JUNIORES	JUNIORES U21	m/f	2006-2007	(*)	P.C.
SENIORES	SENIORES	m/f	2005 e precedenti	(*)	P.C.

A.C. - Aria Compressa P.C. - Piccolo Calibro
(*) ammessa la carabina ad Aria Compressa solo per le gare regionali.
(**) Gli atleti della categoria U15 possono partecipare alle gare di piccolo calibro iscrivendosi alla categoria U17.

6.2 - NORME DI PARTECIPAZIONE

6.2.1 - GARE INTERNAZIONALI

a) GOI-YOG-EYOWF
Campionati Mondiali
Campionati Mondiali Juniores
Campionati Europei
Coppa del Mondo
IBU Cup
Campionati Europei Juniores
IBU Junior Cup
Possono partecipare esclusivamente gli atleti convocati dalla Direzione Agonistica Biathlon.

b) FESA - Alpen Cup
Il circuito Alpen Cup segue il regolamento internazionale Alpen Cup.
Possono partecipare tutti gli atleti/e regolarmente tesserati FISI, in possesso di profilo IBU attivo e profilo Biathlon Family con tutti i requisiti richiesti inseriti (sezione Requisites in verde).
Nel caso di variazioni, con introduzione di contingenti nazionali, la Federazione si riserva di convocare I partecipanti alle gare Alpen Cup.

c) Gare Nazionali
Coppa Italia
Campionati Italiani Assoluti
Campionati Italiani Juniores U21/Giovani / U19 / Aspiranti U17
Campionati Italiani Allievi U15/ Ragazzi U13
Possono partecipare tutti gli atleti/e tesserati FISI.

6.2.2 - ISCRIZIONI

6.2.2.1 - GARE NAZIONALI

Per quanto riguarda le modalità di iscrizione degli atleti (tempi, termini e competenze) fare riferimento all'articolo 1.8 dell'Agenda degli Sport Invernali.

6.2.2.2 - ISCRIZIONE ATLETI NELLE CATEGORIE SUPERIORI

Su decisione del proprio allenatore, gli atleti/e delle categorie previste al punto 6.1.2, potranno essere iscritti in tutte le tipologie di gare nella categoria solo immediatamente superiore.
Esclusivamente per la gara a STAFFETTA e STAFFETTE MISTE, per le categorie Aspiranti U17, Giovani U19 e Juniores U21, si potranno iscrivere gli atleti/e in qualsiasi categoria superiore del proprio genere.

6.2.2.3 - ISCRIZIONI GARE FESA-ALPEN CUP

Ogni Comitato Regionale e GSMCS dovrà trasmettere alla Direzione Agonistica Biathlon la lista degli atleti/e da iscrivere (via posta elettronica all'indirizzo provenordiche@fisi.org) con le seguenti modalità:
- elenco atleti/e specificando l'anno di nascita e la categoria in cui vuole partecipare;
- iscrizione numerica: 16 giorni prima del 1°allenamento ufficiale;
- iscrizione nominativa: 7 giorni prima del 1°allenamento ufficiale.

6.2.2.4 - ISCRIZIONE ATLETI STRANIERI

Valgono le disposizioni dell'art. 1.13.1 - GARE OPEN nel capitolo 1 - NORME COMUNI Agenda Sport Invernali stagione 2026-2027 ed eventuali aggiornamenti previsti in stagione.

6.2.3 - ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

Le Società organizzatrici dovranno predisporre le piste di fondo e il campo di tiro, attenendosi al regolamento federale specificato in Agenda Sport Invernali e per le norme non previste al regolamento Internazionale IBU.

Il C.O. dovrà disporre di 2 telecamere, che il Direttore di gara dovrà gestire nelle seguenti modalità:
- la telecamera n.1 dovrà essere posizionata al poligono, con punto ed angolazione di ripresa che permetta di visualizzare tutta la linea di tiro, dalla piazzola n.1 alla n. 30 per la registrazione dell'attività di tiro durante la gara.

- la telecamera n. 2 dovrà essere posizionata nei pressi del giro di penalità, con il punto di ripresa all'entrata ed uscita del giro di penalità, per la registrazione dei passaggi di ogni atleta all'interno del giro di penalità.
Le riprese video dovranno registrare tutta la durata della gara, dalla 1^ serie di tiro del 1° concorrente, sino al termine della gara.
Le immagini saranno utilizzate esclusivamente dalla Giuria, con il fine di verificare le eventuali segnalazioni di allenatori ed atleti, su incongruenze tra l'operato dei controllori e le dichiarazioni di allenatori e/o atleti, risalendo all' effettivo svolgimento della gara.
La giuria potrà quindi disporre delle immagini per l'attuazione del Regolamento e l'eventuale applicazione delle norme di penalità previste.

6.2.3.1 - PROGRAMMA DELLE GARE
In aggiunta a quanto previsto dall'articolo 1.5 "Organizzazione della gara" delle Norme Comuni dovranno essere indicati gli alberghi convenzionati, specificandone categoria, posti disponibili, tariffe di pensione completa e dettagli per gli eventuali contatti, comunicando al CCAAeF la lista delle strutture convenzionate entro il 31 ottobre per la relativa pubblicazione e diffusione ai CR e GSMCS.

6.2.4 - OSPITALITÀ
Le Società organizzatrici dovranno prevedere l'ospitalità per il Delegato FISI e il Giudice di Poligono.
Le Società organizzatrici dovranno prevedere delle strutture convenzionate e concordare il prezzo massimo di € 70,00 per il trattamento di pensione completa per atleti e tecnici.
Il C.O. dovrà garantire sino a 20 giorni precedenti l'allenamento ufficiale della manifestazione, i posti letto delle strutture convenzionate ed elencate nel programma. Dopo di che, se i posti letto non sono stati prenotati, la struttura ricettiva non è più vincolata a mantenerli riservati per la gara.

6.2.5 - SPOSTAMENTO GARE
La Società organizzatrice, che non è in grado per qualsiasi motivo di effettuare una gara nazionale prevista in calendario, deve dare comunicazione scritta alla Federazione tramite il proprio Comitato Regionale, entro il giovedì della settimana precedente la data prevista.

6.3 - GARE DI CAL. 22

6.3.1 - LE ARMI
La tipologia della carabina calibro 22 e le operazioni di maneggio dell'arma all'interno del campo di tiro devono essere conformi al regolamento internazionale IBU vigente.
L'arma dovrà essere punzonata prima della gara secondo le modalità del regolamento internazionale IBU vigente.

6.3.2 - LE MUNIZIONI
La tipologia delle munizioni, il numero delle munizioni utilizzabili per ogni gara e le modalità di consegna e di utilizzo nell'ambito del campo di tiro deve essere conforme al regolamento internazionale IBU vigente.

6.3.3 - IL CAMPO DI TIRO
Per "campo di tiro" si intendono tutte le aree dello stadio e tutte le piste dedicate allo svolgimento delle gare di Biathlon, sia per l'attività invernale che per quella estiva. Le caratteristiche tecniche e la regolamentazione del suo utilizzo devono essere conformi al regolamento internazionale IBU vigente.

6.3.3.1 - AZZERAMENTO CARABINE
Si dovranno prevedere almeno 2 sessioni di azzeramento carabine di durata di 2 X 20 minuti per ciascun azzeramento per tutti i format di gara previsti nel regolamento. Per le 2 sessioni di azzeramento è previsto il cambio cartone per cui è previsto un tempo di 5 minuti. La partenza del 1° concorrente o della gara avverrà 5 minuti dopo il termine dell'azzeramento.
Il raggruppamento delle categorie per ciascuna sessione di azzeramento dovrà tenere conto della sequenza delle partenze di ogni categoria, prevista al punto 6.3.5.6 - SEQUENZA PARTENZE GARE DIVERSE CATEGORIE - VARIAZIONI DELLA SESSIONE DI AZZERAMENTO, raggruppando le categorie che partiranno con la propria gara entro le 2h30 dal termine dell'azzeramento.

6.3.3.2 - ASSEGNAZIONE PIAZZOLE
Le piazzole verranno assegnate esclusivamente ai CR e ai GSMCS, su base proporzionale degli atleti rispettivamente iscritti. I CR, a loro volta, le distribuiranno alle proprie Società, sempre su base proporzionale degli atleti rispettivamente iscritti dalle loro Società.
Il sorteggio delle piazzole dovrà essere effettuato il giorno precedente le prove di tiro. L'assegnazione dovrà essere operativa per il giorno delle prove ufficiali di tiro e verrà rettificata eventualmente, per l'azzeramento dei giorni gara, sulla base della lista degli iscritti definitiva, come previsto al punto 6.2.2.1.
La lista delle assegnazioni dovrà essere esposta all'entrata del poligono.

Modalità del sorteggio
Il sorteggio si svolgerà in 2 sessioni:

Sessione n.1:
- Si considerano le piazzole dalla n.1 in poi;
- Si assegnano mediante sorteggio n.2 piazzole ai CR e GSMCS per cui necessitano da un minimo di 3 piazzole in poi;
- Si assegnano mediante sorteggio n.1 piazzola ai CR e GSMCS per cui necessitano un numero di piazzole non superiore a 2.

Sessione n.2:
- Si considerano le piazzole rimaste libere dopo la 1^ sessione del sorteggio;
- Si assegnano con sorteggio le piazzole rimanenti ai CR e GSMCS.

Si dovrà procedere con la doppia assegnazione delle piazzole per le rispettive 2 sessioni separate di azzeramento, sulla base del numero degli atleti e della Società di appartenenza.

Si potranno prevedere nell'assegnazione le piazzole per le Squadre Nazionali, che rientreranno nello stesso criterio di sorteggio sopra descritto, in base al numero di atleti presenti.

Il tecnico di riferimento della Squadra Nazionale dovrà comunicare al C.O. entro le ore 14:00 del giorno precedente le prove di tiro, il numero, il nome e il CR/ GSMCS di appartenenza degli atleti che effettueranno l'azzeramento come Squadra Nazionale, per il sorteggio delle piazzole, così da permettere al C.O. di effettuare correttamente il conteggio degli atleti per ogni CR/ GSMCS e Squadra Nazionale. La lista finale degli iscritti dovrà essere confermata per i giorni di gara.

6.3.3.3 - I BERSAGLI
I bersagli dovranno essere conformi al regolamento internazionale IBU vigente. I bersagli dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **TIRO a TERRA**
Devono avere un diametro di 45 mm. - di tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a un'altezza tra 80 e 100 cm. dal punto "zero".

- **TIRO in PIEDI**
Devono avere un diametro di 115 mm. - di tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a un'altezza di 80 cm. sopra il rilievo "zero" della piazzola di tiro secondo il RTF e i regolamenti IBU vigenti.

6.3.3.4 - ACCESSO AL CAMPO DI TIRO
Durante gli allenamenti ufficiali e le gare, nella zona delimitata del poligono riservata ai tecnici e nelle piste potranno accedere esclusivamente i tecnici accompagnatori degli atleti iscritti alle gare. Quando un fucile viene portato dentro o fuori dell'area dello stadio, deve essere trasportato dentro una custodia provvista di una finestra che mostri in modo chiaro la zona dell'otturatore come previsto dal regolamento IBU. Nella camera di scoppio deve essere inserito il proiettile in plastica con bandierina colorata in modo che sia ben visibile che l'arma sia scarica.

6.3.3.5 - COMPORTAMENTO AL CAMPO DI TIRO
Durante gli allenamenti ufficiali e le gare è vietato maneggiare le armi al di fuori della piazzola di tiro, pena la squalifica o l'inibizione alla partenza della gara.

È vietato, quindi, maneggiare l'otturatore della carabina, prendere il caricatore in mano prima di essere fermi sulla piazzola di tiro, pena la squalifica o l'inibizione alla partenza della gara. Inoltre, anche in pista non si può riparare in nessun modo e per nessun motivo la carabina, sostituire i caricatori o fornire caricatori all'atleta, pena la squalifica e/o l'inibizione alla partenza della gara. La riparazione della carabina e l'eventuale sostituzione possono avvenire solamente in poligono.
Durante lo svolgimento della gara gli atleti non potranno ricevere nessuna informazione all'interno dell'area poligono, delimitata dalle righe rosse, pena la squalifica,
È consentito sparare unicamente al poligono e negli orari stabiliti.
È vietato compiere con la carabina movimenti che possano rappresentare pericolo per le persone o per gli stessi atleti o possano venire considerati da altri come pericolosi.
Dall'inizio alla fine della serie di tiro la canna della carabina deve essere oltre l'estremità anteriore della linea di fuoco. Quando il direttore di tiro al poligono dà il via libera ai tiri, nessuno deve trovarsi al di là di questa linea.
In ogni momento l'atleta è responsabile della sicurezza della sua arma e del suo maneggio.

a) Caricamento e scaricamento
In una gara, dopo la partenza, è proibito aprire l'otturatore o rimuovere il caricatore dal fucile se non quando si è fermi sulla piazzola di tiro. Nelle operazioni di caricamento e scaricamento, la canna della carabina deve essere sempre rivolta verso il bersaglio o verso l'alto. Anche l'inserimento di un caricatore contenente cartucce è considerato parte dell'operazione di caricamento. Nel caso un atleta debba muoversi da una linea di tiro ad un'altra, egli deve dapprima aprire l'otturatore, togliere il caricatore se era inserito e mettere la carabina nella normale posizione di trasporto sul dorso.

b) Movimentazione del fucile durante allenamenti e gare
Durante il trasporto del fucile, al di fuori delle sessioni di tiro, nella camera di scoppio deve essere inserito il proiettile in plastica con bandierina colorata in modo che sia ben visibile che l'arma sia scarica.
Questa procedura è obbligatoria anche nella fase pre-gara e durante il trasferimento dell'arma da e verso il poligono.
La bandierina colorata, ulteriore segnale visivo aggiuntivo atto a garantire il maneggio in condizioni di sicurezza e a prevenire il rischio di incidente.
Le precauzioni devono essere rigorosamente osservate:
- ➔ durante il trasporto dell'arma,
- ➔ nel tragitto verso il campo di tiro,
- ➔ durante il ritorno dal campo di tiro.

c) Controlli della sicurezza dopo la serie di tiro
Dopo ogni serie di tiro la carabina va scaricata, ovvero nella camera di scoppio o nel caricatore inserito non devono trovarsi cartucce inserite. È tuttavia consentito, dopo l'ultima cartuccia sparata, lasciare il bossolo esploso nella camera di scoppio ed il caricatore vuoto inserito nell'arma.
Alla fine degli allenamenti e delle gare su tutti i fucili va effettuato un controllo di sicurezza aprendo l'otturatore e rimuovendo il caricatore inserito con la canna del fucile rivolta verso il bersaglio se l'atleta si trova in piazzola o altrimenti verso l'alto. Tutte le munizioni devono essere tolte dai caricatori e sia dal calcio del fucile. Dopo il controllo di sicurezza, viene immediatamente inserito il proiettile di plastica corredato da bandierina colorata.

d) Colpi mirati
Tutti i colpi devono essere mirati e sparati soltanto verso il bersaglio.

e) Togliere il fucile in poligono
Gli atleti devono avere gli spallacci completamente indossati su entrambe le spalle. Durante l'avvicinamento e l'allontanamento dalla piazzola di tiro entrambe le braccia devono rimanere all'interno degli spallacci.
È consentito aprire tunnel e diottra prima di arrivare sulla piazzola di tiro.
L'atleta può iniziare a rimuovere il fucile solo dopo essere arrivato sulla piazzola di tiro.
Gli atleti possono riprendere a sciare esclusivamente dopo aver riposizionato il fucile in modo sicuro nella posizione di trasporto prescritta.

f) Sicurezza al traguardo
In tutte le gare uno o più funzionari di gara devono trovarsi nello spazio immediatamente al di là della linea del traguardo con lo specifico scopo di aprire l'otturatore della carabina di ciascun concorrente appena arrivato.
L'operazione va fatta sempre con la canna rivolta verso l'alto.

Con l'apertura dell'otturatore il funzionario controlla che sia il solo bossolo che viene espulso dalla camera di scoppio e che non sia stata espulsa una cartuccia carica. Inoltre, deve controllare che il caricatore ancora inserito sia vuoto. Poi lascerà l'otturatore aperto.
Se questo controllo di sicurezza non viene eseguito, è l'atleta stesso che deve provvedere prima di abbandonare l'area di arrivo.
Tutte le munizioni devono essere tolte sia dal calcio che dai caricatori, prima di lasciare l'area dell'arrivo e nella camera di scoppio deve essere inserito il proiettile in plastica con bandierina colorata rendendo ben visibile che l'arma è scarica.

g) Munizioni / caricatori difettosi o persi
Munizioni difettose e munizioni o caricatori persi possono venire sostituiti dal concorrente autonomamente qualora egli porti con sé munizioni o caricatori di riserva. Se il concorrente non porta con sé munizioni o caricatori di riserva, egli può farsene consegnare al poligono da un funzionario di gara, alzando una mano e gridando forte "Munizioni!".
Il funzionario interessato potrà prelevare le munizioni di riserva dalla carabina di riserva della squadra o farsele consegnare da un allenatore della squadra presente nel corridoio dedicato e consegnarle quindi al concorrente.

h) Carabina danneggiata
Se una carabina deve essere riparata o funziona male, può provvedere il concorrente stesso oppure può farsi aiutare unicamente dall'armaiolo della gara o da un funzionario di gara. Se la carabina non può venire riparata, essa può venire sostituita con la carabina di riserva della propria squadra. Questa operazione può avvenire solamente al poligono e sulla piazzola di tiro.

i) Carabine di riserva
Una carabina che si danneggia e non è più funzionante durante la gara può essere sostituita con la carabina di riserva della propria squadra. Il concorrente può sostituire il fucile di riserva con il suo fucile dopo la riparazione dello stesso da parte degli allenatori della squadra. Prima di riporre il fucile di riserva nella rastrelliera di riserva designata progettata, il fucile deve essere controllato dall'ufficiale di tiro. Le carabine di riserva, massimo 3 per squadra, vanno fatte controllare e punzonate dal controllo dei materiali prima della partenza della gara e depositate al poligono, nelle apposite rastrelliere non più tardi di 2 minuti dopo l'inizio della gara.
Quando sono in programma due o più gare nella stessa giornata, per più categorie, non è necessario controllare e punzonare le carabine di riserva prima della partenza di ogni categoria.

l) Procedura per il cambio della carabina, del caricatore, delle munizioni
Se l'arma è stata danneggiata o se in pista è andato perso un caricatore, il concorrente stesso, prima di andare sulla linea di tiro, può recarsi alla rastrelliera in poligono e cambiare la carabina o prelevare un caricatore e quindi recarsi sulla linea di tiro. Durante la prova di tiro il concorrente cui deve venire sostituita la carabina, deve segnalare la richiesta alzando la mano. Non appena un funzionario del poligono risponde al segnale, il concorrente deve indicare l'arma e gridare "Carabina" ed il nome della sua squadra. Il funzionario di poligono prenderà la carabina di riserva dalla rastrelliera e la porterà all'atleta.

m) Abbuoni sul tempo
Per riparazioni o cambio della carabina o per il prelievo di un caricatore o di munizioni di ricambio, non va concesso alcun abbuono sul tempo di gara.

6.3.3.6 - REGOLE PER IL TIRO NEI DIVERSI FORMAT DI GARA

Scelta della linea di tiro
Nelle gare Individuali, Sprint e Super Sprint Qualifiche i concorrenti possono scegliere liberamente la linea di tiro tra quelle predisposte per la posizione interessata (terra o piedi).
Nelle gare Inseguimento i concorrenti devono posizionarsi in sequenza sulla prima linea di tiro libera e con il numero più basso partendo sempre dalla linea n.1.(sistema a riempimento)
Nelle gare Massa e Super Sprint Finale alla prima prova di tiro i concorrenti devono sparare dalla linea di tiro corrispondente al loro numero di pettorale; invece, nelle prove di tiro successive devono utilizzare il sistema "a riempimento" dalla prima piazzola n.1 in poi, nell'ordine di ingresso al poligono.
Nella Massa 60, nella prima serie di tiro, i concorrenti del secondo gruppo devono riempire le linee di tiro come segue:
- pettorale 31 sulla linea 1, - pettorale 32 sulla linea 2, ecc.

Nelle gare di Staffetta, la prima prova di tiro del 1° frazionista verrà eseguita sulla linea corrispondente al numero di pettorale assegnato alla propria squadra; mentre per le successive serie di tiro del 1° frazionista e per tutte le serie di tiro degli altri frazionisti, si utilizza il sistema "a riempimento" dalla piazzola n.1 in poi, nell'ordine di ingresso al poligono.

Per le gare Inseguimento-Massa-Super Sprint Finale-Staffette
Si ricorda che, se per motivi organizzativi delle partenze di più categorie è necessario suddividere il poligono dedicando un settore di piazzole ad ogni categoria, bisogna delimitare i settori in modo visibile e la piazzola n.1 coinciderà ad una piazzola con un numero diverso.

Esempio:
- Cat. Juniores settore piazzole dalla 1 alla 13
- Cat. Giovani settore piazzole dalla 14 alla 27.
Per la cat. Giovani la piazzola n. 14 corrisponderà alla n.1 per il sistema "a riempimento".

Gare di Staffetta - Colpi di riserva
Nelle gare di Staffetta ogni concorrente deve sparare almeno 5 colpi. Sono inoltre a disposizione 3 colpi di riserva in caso di bersagli non colpiti; il concorrente deve sparare fino a che tutti i bersagli siano colpiti, ovvero utilizzando tutti gli 8 colpi disponibili.
Se vi è la necessità di utilizzare i colpi di riserva dopo avere sparato i primi cinque, la cartuccia di riserva deve essere caricata a mano. Non è consentito utilizzare un caricatore da 3 colpi.

6.3.4 - LE GARE
Le gare previste sono le seguenti (vedi punto 6.2).
Per le caratteristiche di organizzazione e svolgimento di ciascun format di gara elencati, fare riferimento al Regolamento Internazionale IBU.

SENIORES MASCHILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 15 (5 x 3 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 10 (3 x 3,3 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT 8 COLPI	Km 10 (3 x 3,3 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 12.5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 12,0 (6 x 2,0 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA (***)	3 atleti x 7,5 km (3 x 2,5 km ciascuno)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	4.5 km (3 x 1,5 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	7.5 km (5 x 1.5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUAL	12,5 Km (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

SENIORES FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 7.5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2026/2027
BIATHLON

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
SPRINT 8 COLPI	Km 7,5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 9 (6 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA (***)	3 atlete x 6 km (3 x 2 km ciascuna)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	4.5 km (3 x 1.5 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	7.5 km (5 x 1.5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUALE	10 km (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

SENIORES MASCHILE E FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
Staffetta Mix (***)	2F x 6 km + 2M x 6 km	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea Cambio: F-F-M-M
Staffetta Single Mix (***)	1F:6 km 2 x 1,5 km per 2 volte 1M:7,5 km 2 x 1,5 km + 3 x 1,5 km	F: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P) M: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P)	5+3 riserve per serie	75 metri	Simultanea Cambio: F - M ogni 2 serie di tiro

JUNIORES_U21 MASCHILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 15 (5 x 3 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 10 (3 x 3,3 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT 8 COLPI	Km 10 (3 x 3,3 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 12.5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 12 (6 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA (***)	3 atleti x 7,5 km (3 x 2,5 km ciascuno)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	4.5 km (3 x 1.5 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	7.5 km (5 x 1.5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUALE	12,5 Km (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

JUNIORES_U21 FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 7.5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.

Pubblicazione 4 novembre 2026

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2026/2027
BIATHLON

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
SPRINT 8 COLPI	Km 7,5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 9 (6 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 serie per tiro	150 metri	Simultanea
STAFFETTA (***)	3 atlete x 6 km (3 x 2 km ciascuna)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	4.5 km (3 x 1.5 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	7.5 km (5 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5+1 riserva per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUAL	10 km (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

JUNIORES_U21 MASCHILE E FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
Staffetta Mix (***)	2F x 6 km + 2M x 6 km	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea Cambio: F-F-M-M
Staffetta Single Mix (***)	1F:6 km 2 x 1,5 km per 2 volte 1M:7,5 km 2 x 1,5 km + 3 x 1,5 km	F: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P) M: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P)	5+3 riserve per serie	75 metri	Simultanea Cambio: F - M ogni 2 serie di tiro

GIOVANI_U19 MASCHILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 15 (5 x 3 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 10 (3 x 3,3 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT 8 COLPI	Km 10 (3 x 3,3 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 12 (6 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA (**)	3 atleti x 7,5 km (3 x 2,5 km ciascuno)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	4.5 km (3 x 1.5 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	7.5 km (5 x 1.5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUAL	12,5 km (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

GIOVANI_U19 FEMMIMILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 7,5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.

Pubblicazione 4 novembre 2026

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – Stagione 2026/2027
BIATHLON

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
SPRINT 8 COLPI	Km 7,5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 9 (6 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA (**)	3 atlete x 6 km (3 x 2 km ciascuna)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	4.5 km (3 x 1,5 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	7,5 km (5 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUAL	10 km (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

GIOVANI_U19 MASCHILE E FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
Staffetta Mix (**)	2F x 6 km + 2M x 6 km	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea Cambio: F-F-M-M
Staffetta Single Mix (**)	1F:6 km 2 x 1,5 km per 2 volte 1M:7,5 km 2 x 1,5 km + 3 x 1,5 km	F: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P) M: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P)	5+3 riserve per serie	75 metri	Simultanea Cambio: F - M ogni 2 serie di tiro

ASPIRANTI_U17 MASCHILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 12,5 (5 x 2,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 7,5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT 8 COLPI	Km 7,5 (3 x 2,5 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.
INSEGUIMENTO	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 9 (6 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA	3 atleti x 6 km (3 x 2 km ciascuno)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	Km 3 (3 x 1 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	Km 3 (3 x 1 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUAL	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

ASPIRANTI_U17 FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INDIVIDUALE	Km 10 (5 x 2 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	45 secondi	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT	Km 6 (3 x 2 km)	2 serie di tiro (T - P)	5 per serie	150 metri	Singolo 30 sec. / 1 min.
SPRINT 8 COLPI	Km 6 (3 x 2 km)	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 m	Singolo 30 sec. / 1 min.

BIATHLON

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
INSEGUIMENTO	Km 7,5 (5 X 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Distacco dal 1°
MASSA	Km 7,5 (5 x 1,5 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
MASSA a 60	Km 7,5 (3 x 1,5 km + 3 x 1 km)	4 serie per tiro (T-T-P-P)	5 per serie	150 metri	Simultanea
STAFFETTA	3 atlete x 5 km (2 x 2 km + 1 x 1km ciascuna)	2 serie di tiro (T - P) per frazione	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea con cambio
SUPER SPRINT Qualifica	Km 3 (3 x 1 km)	2 serie di tiro (T-P)	5 per serie	75 metri	Singolo a 15 secondi
SUPER SPRINT Finale	Km 3 (3 x 1 km)	4 serie di tiro (T-T-P-P)	5 per serie	75 metri	Simultanea - Solo i primi 30 della qualifica
SHORT INDIVIDUAL	Km 7,5 (5 X 1,5 km)	4 serie di tiro (T-P-T-P)	5 per serie	30 secondi	30 secondi

ASPIRANTI_U17 MASCHILE E FEMMINILE

Format	Distanze	Pos. e Serie di tiro	cart. x serie	Penalità	Tipologia partenza
Staffetta Mix	2F x 5 km + 2M x 5 km	2 serie di tiro (T - P)	5+3 riserve per serie	150 metri	Simultanea Cambio: F-F-M-M
Staffetta Single Mix	1F:4 km 2 x 1 km per 2 volte 1M:5 km 2 x 1 km + 3 x 1 km	F: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P) M: 4 serie di tiro (T-P cambio T-P)	5+3 riserve per serie	75 metri	Simultanea Cambio: F - M ogni 2 serie di tiro

L'ordine di partenza relativo al genere, delle Staffette Mix e Staffette Single Mix, viene alternato annualmente.

(**) La formazione delle Staffette nella categoria Giovani è riservata ai CR, comprendendo anche gli atleti tesserati con i GSMCS.

(***) Per le categorie Juniores U21 e Senior verrà assegnato il Titolo Assoluto; le due categorie gareggeranno con partenza unificata. Le staffette saranno composte dai GSMCS, mantenendo la possibilità di formare Staffette Miste e Staffette di CR con gli atleti che avanzano o che non risultano tesserati presso un GSMCS.

6.3.4.1. - PISTA SBAGLIATA

Se un concorrente percorre un tratto di pista sbagliato o percorre la pista nella sequenza di giri sbagliata, deve ritornare al punto da cui è iniziato l'errore lungo la parte della pista sulla quale ha sciato per errore. Può accadere che per fare ciò il concorrente debba percorrere un tratto di pista contromano rispetto alla direzione corretta di corsa; egli deve assicurarsi di non danneggiare o mettere in pericolo in alcun modo gli altri concorrenti. Laddove il concorrente, per una simile azione, non disturbi gli altri concorrenti, non viene applicata alcuna sanzione.

6.3.4.2 - PISTA CON CORSIE MARCATE

Nella parte di pista con corsie marcate, i concorrenti dovrebbero scegliere una corsia prima dell'inizio della prima corsia marcata. In tutte le gare non è permessa l'ostruzione. Ai concorrenti è soltanto permesso di cambiare il corridoio scelto, fintanto che non ostacolino gli altri concorrenti, altrimenti questo comportamento è definito come atto deliberato di impedire, bloccare, cambiare o spingere un altro concorrente con qualsiasi parte del corpo o dell'equipaggiamento.

6.3.4.3 - PENALITÀ PER VIOLAZIONE DELLE REGOLE NEI CORRIDOI DI ARRIVO

Per violazione delle regole nei corridoi di arrivo come descritto al punto soprastante, su decisione della Giuria, possono venire applicate le seguenti penalità:

a) richiamo;
b) cambio posto in classifica tra quelli interessati alla violazione;
c) penalità di 30 secondi, 1 minuto o 2 minuti;
d) squalifica.

6.3.4.4 - SCIOLINATURA ORGANIZZATA
La Federazione prevede ed organizza la sciolinatura uniforme per tutti gli atleti partecipanti alle gare di Coppa Italia Fiocchi e Campionati Italiani cal. 22, secondo il protocollo in corso di validità.
Il Comitato Organizzatore dovrà prevedere dei locali idonei per dimensioni, dove poter effettuare la sciolinatura organizzata.

CONTROLLI FLUORO
La Federazione recepisce le disposizioni delle Federazioni Internazionali circa il divieto dell'utilizzo di scioline e prodotti fluorati e dispone il divieto di utilizzo dei prodotti fluorati anche nelle manifestazioni dei calendari federali (nazionali e regionali) per le discipline interessate.
Eventuali test per individuare la presenza di fluoro sugli sci potranno essere effettuati a sorpresa senza preavviso, secondo i principi indicati nel regolamento di riferimento (ALLEGATO AGENDA SPORT INVERNALI PROTOCOLLO SCIOLINATURA COMUNE 2026_2027)

PUNZONATURA SCI
Gli sci dovranno essere punzonati in partenza. A fine gara l'organizzazione dovrà controllare se l'atleta ha utilizzato gli sci punzonati.

SQUALIFICA E/O INIBIZIONE ALLA PARTENZA:
Sarà prevista la squalifica nei seguenti casi:
- In caso di utilizzo di un paio di sci non punzonati durante la gara;
- Se l'atleta esce dalla zona partenza con gli sci da gara;
- Se qualcuno o l'atleta stesso interviene sugli sci con l'aggiunta di altri prodotti o spazzolatura;
- Se gli sci dell'atleta non superano il controllo della macchina del fluoro.

Per gli allenatori, tecnici ed accompagnatori che intervengono sugli sci punzonati di un atleta, con l'applicazione di prodotti spazzolatura o altro prima della partenza o durante la gara, si applica quanto previsto dal punto nelle Norme Generali Agenda Sport Invernali "1.12 - DOVERI E DIRITTI DEGLI ALLENATORI E DEI CAPISQUADRA nella misura "divieto di accesso alla pista" sino a quella del "deferimento agli organi disciplinari della FISI" nei casi di recidiva.

6.3.5 - ORDINI DI PARTENZA

6.3.5.1 - GARE INDIVIDUALI E SPRINT
In tutte le gare Individuale e Sprint viene utilizzata la Lista Punti FISI in vigore con la successione dei seguenti gruppi di merito:
- 1° gruppo: sorteggio dei 10 atleti aventi minor punteggio FISI;
- 2° gruppo: sorteggio dei successivi 10 atleti;
- 3° gruppo: sorteggio dei successivi 10 atleti;
- 4° gruppo: in ordine crescente di punteggio senza limite di numero;
- 5° gruppo: sorteggio degli atleti iscritti Non Classificati (NC).

Di norma i gruppi verranno sorteggiati nel seguente ordine: 2° gruppo - 1° gruppo - 3° gruppo - 4° gruppo - 5° gruppo.
La Giuria, di volta in volta, in base alla condizione della neve, della pista, del poligono o d'altro potrà modificare tale ordine, comunicandolo ai capisquadra, prima del sorteggio stesso.

6.3.5.2 - GARE A INSEGUIMENTO
La gara ad Inseguimento dipende direttamente dai risultati di una gara di qualificazione disputata in precedenza.
Le partenze degli atleti/e sono date con i distacchi dei tempi ottenuti nella Sprint o Individuale, Short Individuale o Massa al secondo per arrotondamento.
Il distacco della gara Individuale Short Individuale o Massa sarà dimezzato. Parte con il numero 1 (Uno) il concorrente primo classificato, con il numero 2 il secondo classificato con l'intervallo di tempo uguale al distacco ricevuto e così di seguito per gli altri atleti classificati.

Per un adeguato svolgimento di questa seconda gara dovrà essere predisposta una zona di partenza con almeno tre corsie. Dovrà altresì essere previsto un orologio digitale ben visibile dai concorrenti e dagli ufficiali di gara che partirà da 0 (zero) al momento della partenza del 1° concorrente.

6.3.5.3 - GARE DI MASSA (PARTENZA IN LINEA)
Nelle gare Massa potranno partire tutti gli atleti, per ogni categoria, anche con numero superiore ai 30 atleti.
Sino al numero di 38 atleti iscritti si effettuerà una partenza unica e gli atleti dovranno eseguire la 1^serie di tiro sulla piazzola corrispondente al proprio numero di partenza.
L'atleta con il numero 31 dovrà eseguire la 1^ serie di tiro sulla piazzola n.1 e gli altri a seguire in base al proprio numero (es. 32 sulla 2 - 33 sulla 3 ecc.)
Dalla 2^serie di tiro in poi gli atleti si posizionano nelle piazzole in base alla posizione in classifica del momento (modalità "a riempimento progressivo delle piazzole").
Dal numero di 38 atleti sino a 60 si effettua la gara Massa 60, come prevista dal Regolamento Internazionale dell'IBU.
La Giuria dovrà esporre la lista di partenza prima della riunione di Giuria, la quale dovrà essere confermata o variata con le eventuali sostituzioni durante la riunione dei capisquadra.
Per le categorie Seniores e Juniores U21 viene utilizzata la Lista Punti FISI in vigore; per le categorie Giovani U19 e Aspiranti U17, la classifica aggiornata di Coppa Italia. I numeri di partenza verranno assegnati in ordine crescente.
Nel caso che gli iscritti a una gara "Massa 60"andassero oltre i 60 come criterio vale la Graduatoria Coppa Italia attuale. Nel caso in cui ci siano atleti senza punti vale come criterio la quantità di gare disputate lungo la stagione in corso. A pari di gare disputate conta il miglior risultato in stagione.

6.3.5.4 - GARE DI STAFFETTA
Per tutte le gare a STAFFETTA l'assegnazione dei pettorali sarà effettuata attraverso un sistema organizzato a gruppi, il cui numero è equivalente al numero massimo di staffette iscritte da un solo GR o GSMCS. Il sistema sarà organizzato come segue:
- Ogni gruppo non può avere al suo interno più di una squadra per CR o GSMCS;
- Nel primo gruppo saranno inserite automaticamente le prime squadre di ciascun CR o GSMCS, nel secondo gruppo le seconde squadre e così a scalare fino all' ultimo gruppo;
- L'intero sistema di assegnazione dei pettorali sarà effettuato mediante un solo sorteggio che verrà applicato all'interno di ciascun gruppo partendo dal primo a scalare.
I numeri di pettorale assegnati corrispondono alla linea di partenza simultanea ed alla linea di tiro per la prima serie di tiro. Nel caso in cui vi siano più di 30 staffette iscritte il regolamento prevede una seconda partenza ritardata. Le staffette della seconda partenza non saranno inserite nella classifica ufficiale. Questo regolamento vale per qualsiasi tipologia di staffetta.

Gare a staffetta
- Staffetta Single Mix
La staffetta Sigle Mix prevede la composizione della squadra con un'atleta Femmina ed un atleta Maschio, appartenenti allo stesso CR o alla stessa Società alternando annualmente il genere che parte per primo.
Al fine di far gareggiare tutti gli atleti iscritti alla manifestazione sarà possibile comporre Squadre con atleti NON appartenenti allo stesso CR o Società e Squadre e/o da 2 atleti appartenenti allo stesso genere (M+M) o (F+F).
Queste Squadre denominate "miste" NON saranno presenti nella classifica ufficiale. La partenza delle Squadre Miste potrà avvenire simultaneamente alle Squadre ufficiali, sino al numero massimo di 30 Squadre.

- Staffetta Mix
La staffetta Mix sarà composta da 4 atleti appartenenti allo stesso CR o alla stessa Società, così schierati: 2 Femmine – 2 Maschi, alternando annualmente il genere che parte per primo.
Al fine di far gareggiare tutti gli atleti presenti alla manifestazione sarà possibile comporre Squadre con atleti NON appartenenti allo stesso CR o Società. Queste Squadre "miste" NON saranno presenti nella classifica ufficiale. La partenza delle Squadre Miste potrà avvenire simultaneamente alle Squadre ufficiali, sino al numero massimo di 30 Squadre.

6.3.5.5 - PENALITA' DI GARA E MISURE DISCIPLINARI
Le misure disciplinari e le penalità sono ammonizioni, inibizione alla partenza, penalità di tempo, squalifiche e sospensioni.

6.3.5.5.1 - AMMONIZIONI
Verrà comminata un'ammonizione nei seguenti casi:
a) danneggiamento o diffamazione dell'onorabilità o del buon nome della Federazione e dell'IBU in misura lieve;
b) offese alla Federazione o all'IBU, ai suoi organi, ai suoi membri, ai loro organi o persone ad essi affiliati o appartenenti;

c) violazioni di regole per le quali non sia prevista alcuna sanzione o per le quali non sia prevista una sanzione più severa.

6.3.5.5.2 - INIBIZIONE ALLA PARTENZA
Verrà inibita la partenza ad atleti o squadre nei seguenti casi:
a) presentazione alla partenza con attrezzatura, vestiario non rispondente al Regolamento Tecnico Nazionale e dell'IBU o all'Allegato A (Catalogo Materiali IBU).
b) presentazione alla partenza con un numero di partenza errato o senza numero di partenza/cosciale per errore riconducibile all'atleta stesso o alla sua squadra.
c) violazione delle regole riguardanti l'allenamento ufficiale, l'azzeramento armi, il riscaldamento e/o la prova sci o delle regole riguardanti la sicurezza.
L'inibizione alla partenza si applica alla gara cui la violazione si riferisce o alla gara successiva, se applicabile.
Il Giudice di gara imporrà la proibizione di partire.

6.3.5.5.3 - PENALITA' E SQUALIFICHE

A) 30 secondi di penalizzazione
Verranno assegnati 30 secondi di penalità:

1- Nella gara Inseguimento quando un atleta parte con un anticipo non superiore ai 3 secondi rispetto al tempo di partenza ufficiale;

2- Nelle gare Sprint, Individuale e Super Sprint Qualifica, a seguito di una partenza anticipata, quando l'atleta non ritorna al di là della linea di partenza per poi ripartire;

3- Nelle gare Massa, Inseguimento, Finale Super Sprint e Staffette, per la serie di tiro per cui è prevista l'assegnazione della piazzola ad ogni atleta, quando l'atleta occupa la piazzola dedicata ad un altro atleta.
Nessuna penalità va applicata agli atleti che sparano da una linea di tiro sbagliata, se l'errore è diretta conseguenza dell'errore del precedente concorrente o per segnalazione errata di un giudice di gara.
(violazione del regolamento di cui all'art.6.3.3.6, "scelta della linea di tiro");

4- Quando la sequenza dei tiri non è corretta secondo il format di gara previsti. Per esempio: nella gara Individuale per cui è prevista la sequenza T/P/T/P l'atleta spara T/T/P/P. La penalizzazione viene data per ogni serie di tiro errata;

5- Quando l'atleta spara su di piazzola di tiro in una posizione che non corrisponde alla posizione per cui è prevista. Per esempio: spara a terra su una piazzola prevista per il tiro in piedi o viceversa;

6- Quando l'atleta non utilizza nel modo corretto il colpo di plastica corredato da bandierina colorata come previsto al punto 6.3.3.5 b dell'Agenda Sport Invernali.

7- Quando l'atleta non rispetta la regola prevista al punto 6.3.3.5 e dell'Agenda Sport Invernali - Togliere il fucile in poligono.

8- Nelle gare a Staffetta, quando l'atleta in attesa di ricevere il cambio, si porta fuori dalla zona designata, ma corregge la sua azione e il cambio (tocco) avviene correttamente.

B) 1 minuto di penalizzazione
Verrà assegnato un minuto di penalizzazione all'atleta o alla squadra nei seguenti casi:

1) Quando un atleta non cede il passaggio in pista dopo il primo richiamo da parte dell'atleta che vuole superarlo;

2) In caso di una violazione minima dei principi di correttezza e di etica sportiva.

3) Quando l'atleta che sta uscendo dal giro di penalità, non dà precedenza all'atleta/agli atleti in entrata.

C) 2 minuti di penalizzazione
Verranno assegnati 2 minuti di penalizzazione all'atleta o alla squadra nei seguenti casi:

1- Per ogni giro di penalità non percorso dall'atleta immediatamente dopo la prova di tiro sia a terra che in piedi, in caso di errori al tiro, nelle gare per cui è previsto il giro di penalità;

2- Per ogni colpo non sparato nella sequenza dei 5 colpi che l'atleta deve sparare in tutti format di gare individuali previsti. Per le gare a staffetta per ogni colpo non sparato considerando gli otto colpi a disposizione, se non sono stati colpiti tutti i bersagli;

3- Nelle gare a staffetta quando la partenza avviene senza corretto cambio (tocco) nella zona dedicata. Entrambi gli atleti devono comunque trovarsi nella zona cambio altrimenti non viene considerata valida la partenza.

4- Quando l'atleta spara su un bersaglio che non corrisponde alla linea di tiro sulla quale si trova: crossfire / tiro incrociato;

5- In caso di una violazione minore dei principi di correttezza e di etica sportiva.

6- Se vengono sparati più di cinque colpi in una sessione di tiro di una gara Individuale, Short Individual, Sprint, Inseguimento, Massa e Super Sprint o più di otto colpi in un una gara di Staffetta e Sprint 8 colpi;

D) Squalifica
Atleti o squadre verranno squalificati nei seguenti casi:

1- se riceve assistenza vietata, così come definita nel Regolamento tecnico nazionale e dell'IBU, da parte di personale della sua squadra o di atleti della sua squadra non impegnati nella gara;

2- se si sottrae ai controlli in partenza o in arrivo;

3- se partecipa ad una gara con la carabina non punzonata regolarmente;

4- se modifica in maniera vietata equipaggiamento, carabina o vestiario già ispezionati e marcati al controllo in partenza;

5- se, deliberatamente o per un errore suo o della sua squadra, prende parte ad una gara con un numero di pettorale o un colore della sequenza di partenza che non corrisponde a quanto assegnatogli nell'ordine di partenza;

6- se devia dalla pista marcata o percorre un tratto di pista sbagliato o se percorre gli anelli nella sequenza sbagliata o contromano (eccezioni: vedi art.6.3.4.1);

7- se utilizza mezzi di propulsione diversi da sci, bastoncini e propria forza muscolare;

8- se durante la gara non trasporta la propria carabina, o se non trasporta in pista la propria carabina con la canna rivolta verso l'alto;

9- se ostacola un altro atleta sulla pista o al poligono con grave danneggiamento;

10- se durante la gara cambia uno sci e lo stesso o l'attacco non è rotto e inutilizzabile.

11- se accetta assistenza non autorizzata da parte di terzi per la riparazione dell'equipaggiamento o se riceve altra assistenza non autorizzata;

12- se utilizza durante la gara qualsiasi sostanza atta a modificare la scorrevolezza dei suoi sci;

13- Violazione delle regole che prevedono inibizione partenza 6.3.5.5.2;

14- se utilizza un secondo caricatore, invece di caricare i colpi individualmente, in caso di cartucce perse o mal funzionanti o colpi di riserva;

15- se viola le norme di sicurezza sul tiro così come definite all'art.6.3.3.5. del Regolamento Tecnico Nazionale, eccetto le regole relative all'uso corretto del colpo di plastica corredato da bandierina colorata come previsto al punto 6.3.3.5 b;

16- se cambia la propria carabina con un'altra, dopo la partenza, in un punto al di fuori del poligono;

17- se in una gara Inseguimento parte più di 3 secondi prima rispetto al tempo di partenza assegnatogli;

18- se commette una seria violazione dei principi di correttezza o di etica sportiva;

19- se gli sci dell'atleta non passano il controllo della macchina del fluoro;

20- se rimuove uno o entrambi gli sci mentre spara o mette qualsiasi tipo di oggetto sotto gli sci mentre spara.

6.3.5.6 - SEQUENZA PARTENZE GARE DIVERSE CATEGORIE - VARIAZIONI DELLA SESSIONE DI AZZERAMENTO

La sequenza delle partenze delle diverse categorie avviene secondo il seguente ordine, alternando ad ogni tappa il gruppo maschile e di quello femminile (1^ CPI M-F; 2^ CPI F-M; ecc):

Gare Cal. 22

1. Seniores Maschile
2. Juniores U21 Maschile
3. Giovani U19 Maschile
4. Aspiranti U17 Maschile

5. Seniores Femminile
6. Juniores U21 Femminile
7. Giovani U19 Femminile
8. Aspiranti U17 Femminile

Dal 1° marzo in poi per ogni tipologia di gara, si adotta questa sequenza di partenza delle categorie, mantenendo l'ordine di partenza alternando il genere:

1- ASP_U17 Maschile
2- ASP_U17 Femminile

3- GIO_U19 Maschile, JUN_U21 Maschile, SEN_Maschile
4- GIO_U19 Femminile, JUN_U21 Femminile, SEN_Femminile

Gare Aria Compressa

1. Allievi U15 Maschile
2. Allievi U15 Femminile
3. Ragazzi U13 Maschile
4. Ragazzi U13 Femminile

La sequenza sopra riportata dovrà essere invertita nella 2^ fase dei Campionati Italiani.

La Giuria potrà valutare secondo le eventuali esigenze tecniche, condizioni climatiche, condizioni della neve e delle piste, di variare la sequenza delle categorie e gli orari delle partenze delle gare.
Di conseguenza dovranno variare i programmi delle sessioni di azzeramento, adattando gli orari, l'assegnazione delle piazzole e la sequenza delle categorie.

6.3.5.7 - GARE DI SELEZIONE PER MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI PROGRAMMATE DALLA D.A.

La Direzione Agonistica può individuare, all'interno del calendario nazionale, gare utili ai fini della selezione di atleti/e per manifestazioni internazionali nelle quali si renda tecnicamente necessario unire due categorie.

In tali casi, gli ordini di partenza prevedranno l'unificazione delle due categorie, che risulteranno unite anche nella classifica ufficiosa. Ai fini delle graduatorie di Coppa Italia, dovranno essere estrapolate le classifiche ufficiali per ciascuna categoria.
Per la gara Massa, qualora il numero degli iscritti superi i 30 atleti, verrà organizzata una Massa 60, con ordine di partenza definito sulla base della graduatoria delle gare di selezione aggiornata alla data dell'evento.

6.3.6 - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (CIA)
Maschili e Femminili

6.3.6.1 - PARTECIPAZIONE
La partecipazione è libera a tutti gli atleti/e dei GRUPPI SENIORES, JUNIORES e ASPIRANTI di cui le categorie Seniores, Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17 iscritti dalle rispettive Società Sportive di appartenenza o dal Comitato Regionale di provenienza.

6.3.6.2 - ORDINE DI PARTENZA
Come previsto nei punti del precedente capitolo 6.3.5.

6.3.6.3 - TITOLI
I titoli sono previsti per le categorie Seniores Maschile e Femminile, per le gare elencate al punto 6.3.4 relative alle cat. Seniores.
Per il format staffetta, la categoria Juniores U21 può gareggiare esclusivamente per il titolo assoluto insieme ai Seniores.
Il Titolo Italiano può essere assegnato per gare disputate da almeno 5 atleti per le gare individuali e da almeno 3 squadre per le gare a staffetta.

6.3.6.4 - TITOLI ITALIANI BIATHLON ESTIVO
È prevista l'assegnazione dei titoli italiani Biathlon Estivo e si fa riferimento al regolamento in Agenda.
I titoli italiani potranno essere assegnati solo su piste e campi di tiro che si attengono al Regolamento Internazionale IBU.
Le categorie a cui si possono assegnare i titoli italiani estivi sono quelle previste al punto 6.1.2, dell'Agenda dello sciatore della stagione in corso, ossia quelle valide a decorrere dal 1° giugno di ogni anno, per cui è previsto l'utilizzo della carabina cal. 22.

6.3.7 - CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES U21 (CI_U21) - GIOVANI U19 (CI_U19) - ASPIRANTI U17 (CI_U17) MASCHILI E FEMMINILI
Maschili e Femminili

6.3.7.1 - PARTECIPAZIONE
La partecipazione è libera a tutti gli atleti/e delle categorie, Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17 iscritti dalle rispettive Società Sportive di appartenenza o dal Comitato Regionale di provenienza.

6.3.7.2 - ORDINE DI PARTENZA
Come previsto nei punti del capitolo 6.3.5.

6.3.7.3 - TITOLI
I titoli previsti sono quelli indicati nel punto 6.3.4, per le rispettive categorie Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17 maschili e femminili.
I titoli di Staffetta Aspiranti U17 e Giovani U19 vengono assegnati ai Comitati Regionali, mentre la categoria Juniores U21 può gareggiare esclusivamente per il titolo assoluto.
Il Titolo Italiano può essere assegnato per gare disputate da almeno 5 atleti per le gare individuali e da almeno 3 squadre per le gare a staffetta.

6.3.8 - COPPA ITALIA (CPI)
Nell'ambito delle attività federali, la FISI ha istituito un circuito con almeno 5 manifestazioni inserite nel calendario nazionale valide per:
Coppa Italia Biathlon Seniores maschile e femminile;
Coppa Italia Biathlon Juniores U21 maschile e femminile;
Coppa Italia Biathlon Giovani U19 maschile e femminile;

Coppa Italia Biathlon Aspiranti U17 maschile e femminile.

Il circuito di Coppa Italia potrà essere patrocinato da uno sponsor o da un pool di sponsor, aggiungendo alla denominazione del circuito di "Coppa Italia" la propria sigla ed il proprio logo.
Gli Sponsor patrocinanti dovranno farsi carico dei premi finali e dei "Pettorali Leader" delle rispettive categorie, previste al punto 6.3.8.5.
Il logo dello sponsor di Coppa Italia dovrà comparire sempre insieme al logo della Federazione in tutte le manifestazioni del circuito di Coppa Italia.

6.3.8.1 - COMBINAZIONE GARE PREVISTE
La combinazione delle gare per ogni manifestazione inserita nel calendario nazionale è a discrezione della Direzione Agonistica.
Distanze, numeri dei tiri e penalità sono quelli previsti dal punto 6.3.4 rispettivamente per le categorie Seniores, Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17.

6.3.8.1.1 - GARE VALIDE AI FINI DELLE GRADUATORIE FINALI
Ai fini delle graduatorie finali di **COPPA ITALIA SENIORES** sono valide le seguenti gare:
- Coppa Italia
Sprint, Sprint (8 colpi), Inseguimento, Individuale, Massa, Massa 60, Super Sprint Super Individuale e Short Individual.

Per la gara SUPER SPRINT si assegna il punteggio previsto dalla tabella al punto 6.3.8.6, ad entrambe le classifiche relative alle gare della qualifica e della finale.

- Campionati Italiani Assoluti
Sprint, Inseguimento, Individuale, Massa, Massa 60 e Super Sprint.

Ai fini delle graduatorie finali di **COPPA ITALIA JUNIORES U21, GIOVANI U19 ASPIRANTI U17** sono valide le seguenti gare:
- Coppa Italia
Sprint, Sprint (8 colpi), Inseguimento, Individuale, Massa, Massa 60, Super Sprint, Super Individuale e Short Individual.

- Campionati Italiani Jun_U21, Gio_U19, ASP_U17.
Sprint, Inseguimento, Individuale, Massa, Massa 60 e Super Sprint.

- Alpen Cup in Italia
Ai soli fini della determinazione delle graduatorie di Coppa Italia, si potranno estrapolare le classifiche per tutte le categorie.

6.3.8.2 - PARTECIPAZIONE
La partecipazione è aperta a tutti gli atleti/e delle categorie previste iscritti dalle rispettive Società di appartenenza.

MANIFESTAZIONE	PARTECIPAZIONE CATEGORIE			
TIPO	SEN	JUN U21	GIO U19	ASP U17
Coppa Italia	X	X	X	X

6.3.8.3 - ORDINE DI PARTENZA
Come previsto nei punti del capitolo 6.3.5.
6.3.8.4 - GRADUATORIE FINALI DI COPPA ITALIA

6.3.8.4.1 - ATLETI
Tutti gli atleti/e, classificati nelle gare di Coppa Italia (vedi punto 6.3.8.1.1), ai quali vengono assegnati i punti in base alla tabella al punto 6.3.8.6 "Coppa Italia Biathlon", concorrono alle graduatorie finali.
In caso di parità di punti nella classifica finale, ottiene il miglior piazzamento l'atleta che ha avuto il miglior numero di piazzamenti nel confronto diretto; qualora permanesse la parità, verrà considerato migliore l'atleta più giovane.
I primi classificati dopo la disputa della prima gara indosseranno, in gara, un pettorale speciale di "leader" della classifica generale di CPI.

Ai fini delle graduatorie degli atleti/e saranno ritenute valide sia la classifica della prima gara (Sprint o Individuale) sia quella ad Inseguimento.
Nelle gare di selezione, con classifica unica tra le categorie Juniores U21 e Giovani U19 o tra 2 o più categorie, al fine della graduatoria di Coppa Italia, verranno estrapolate le classifiche separate per ciascuna categoria.
Verranno stilate le seguenti graduatorie:
1. Coppa Italia Ind. Senior M.
2. Coppa Italia Ind. Senior F.
3. Coppa Italia Ind. Juniores U21 M.
4. Coppa Italia Ind. Juniores U21 F.
5. Coppa Italia Ind. Giovani U19 M.
6. Coppa Italia Ind. Giovani U19 F.
7. Coppa Italia Ind. Aspiranti U17 M.
8. Coppa Italia Ind. Aspiranti U17 F.

6.3.8.4.2 - GRADUATORIE PER SOCIETÀ E GSMCS
Le 2 graduatorie di Coppa Italia, per Società e GSMCS, vengono stilate separatamente sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti/e, delle categorie Seniores, Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17, tesserati alla stessa Società o GSMCS, nelle gare previste al punto 6.3.8.1.1 in base alla tabella 6.3.8.6.
In caso di parità di punti nella classifica finale, ottiene il miglior piazzamento la Società e il GSMCS che ha ottenuto complessivamente, con i suoi atleti/e, il numero di piazzamenti migliore nel confronto diretto
Verranno stilate le seguenti graduatorie:
1. Coppa Italia per Società (Sen.+ JUN U21 + GIO U19 + ASP U17).
2. Coppa Italia per GSMCS (Sen. + JUN U21 + GIO U19 + ASP U17).

6.3.8.4.3 - GRADUATORIE PER COMITATO
La graduatoria di Coppa Italia per Comitato viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti/e, delle categorie Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17 appartenenti allo stesso Comitato, nelle gare previste al punto 6.3.8.1.1 in base alla tabella 6.3.8.6.
Gli atleti/e appartenenti ai GSMCS delle categorie Juniores U21, Giovani U19 e Aspiranti U17, arruolati e tesserati, attribuiranno il loro punteggio di Coppa Italia al Comitato Regionale di provenienza.
Verrà stilata la seguente graduatoria:
1. Coppa Italia per Comitato (JUN U21 + GIO U19 + ASP U17).

In caso di parità di punti nella classifica finale, ottiene il miglior piazzamento il Comitato Regionale che ha ottenuto complessivamente, con i suoi atleti/e, il numero di piazzamenti migliore nel confronto diretto.

6.3.8.4.4 - DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE
La graduatoria ATLETI finale di Coppa Italia maschile e femminile è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti da ogni atleta in base alla tabella 6.3.8.6
- Ai fini della graduatoria finale vengono effettuati 3 scarti dalle 11 gare individuali svolte in poi. Fino a 11 gare individuali svolte si effettuano 2 scarti.
- la Coppa Italia non viene assegnata con meno di 4 classifiche valide.
Le graduatorie di Società, GSMCS e Comitato considerano tutte le gare effettuate dagli atleti/e, senza scarti.

6.3.8.5 - PREMI
ATLETI VINCITORI della COPPA ITALIA
1° Classificato SENIORES maschile: pettorale “leader”.
1a Classificata SENIORES femminile: pettorale “leader”.
1° Classificato JUNIORES U21 maschile: pettorale “leader”.
1a Classificata JUNIORES U21 femminile: pettorale “leader”.
1° Classificato GIOVANI U19 maschile: pettorale “leader”.
1a Classificata GIOVANI U19 femminile: pettorale “leader”.
1° Classificato ASPIRANTI U17 maschile: pettorale “leader”.
1a Classificata ASPIRANTI U17 femminile: pettorale “leader”.

Per tutti vincitori della Coppa Italia Finale delle categorie sopra descritte, sono previsti i seguenti premi:

- il pettorale di “LEADER” della propria categoria, a cura dello sponsor del Circuito di Coppa Italia, o a cura della Federazione se il circuito non è sostenuto da uno sponsor.
- un premio finale, a cura dello sponsor del Circuito di Coppa Italia, o a cura del C.O., che organizza l’ultima tappa di Coppa Italia, se il circuito non è sostenuto da uno sponsor.

SOCIETÀ
1a Società GSMCS Coppa Italia Biathlon 2026/2027.
1a Società Coppa Italia Biathlon 2026/2027.
COMITATO
1° Comitato Coppa Italia Biathlon 2026/2027.

Per i 3 vincitori di Squadra sopra descritti, è previsto per ciascuno un premio finale a cura dello sponsor, del Circuito di Coppa Italia, o a cura del C.O., che organizza l’ultima tappa di Coppa Italia, se il circuito non è sostenuto da uno sponsor.
Lo Sponsor o il C.O. potranno prevedere, a propria discrezione, un premio per l’atleta “Leader” della graduatoria di Coppa Italia di ogni categoria, da consegnare al termine di ogni tappa.

6.3.8.5.1 - PREMIAZIONI DELLE GARE DI COPPA ITALIA
Il C.O. dovrà prevedere le premiazioni di ogni singola gara per ogni categoria, facendosi carico dei premi.
Al termine di ogni tappa di Coppa Italia, il Responsabile della Coppa Italia dovrà consegnare il pettorale di “Leader “all’atleta che sarà 1° nella graduatoria di Coppa Italia della propria categoria e consegnare l’eventuale premio previsto dallo Sponsor o dal C.O.
In caso del patrocinio di uno Sponsor, la premiazione e la consegna del pettorale ai “Leader” della graduatoria parziale o finale di Coppa Italia, dovrà avvenire esclusivamente con la presenza del logo dello sponsor patrocinante, insieme al logo Federale.

6.3.8.6 - TABELLE PUNTI COPPA ITALIA

6.3.8.6.1 - TABELLA PUNTI COPPA ITALIA CATEGORIE ASPIRANTI U17 E GIOVANI U19

CLASS.	PUNTI	CLASS.	PUNTI	CLASS.	PUNTI
1°	50	11°	24	21°	10
2°	46	12°	22	22°	9
3°	43	13°	20	23°	8
4°	40	14°	18	24°	7
5°	37	15°	16	25°	6
6°	34	16°	15	26°	5
7°	32	17°	14	27°	4
8°	30	18°	13	28°	3
9°	28	19°	12	29°	2
10°	26	20°	11	30°	1

Dal 31° classificato in poi non vengono assegnati Coppa Italia

6.3.8.6.2 - TABELLA PUNTI COPPA ITALIA CATEGORIE JUNIORES U21 e SENIORES

CLASS.	PUNTI	CLASS.	PUNTI	CLASS.	PUNTI
1°	30	6°	15	11°	5
2°	26	7°	13	12°	4
3°	22	8°	11	13°	3
4°	19	9°	9	14°	2
5°	17	10°	7	15°	1

Dal 16° classificato in poi non vengono assegnati punti Coppa Italia.

6.4 - GARE AD ARIA COMPRESSA

Tutte le gare organizzate a livello Regionale per le annate inferiori alla categoria Under 13, sono considerate dalla Federazione gare a carattere esclusivamente promozionale e come tali attività non agonistica. Esse sono regolamentate al punto 6.11.

6.4.1 - LE ARMI E IL TIRO

Le carabine calibro 4.5, durante la gara, rimangono sul campo di tiro appoggiate su apposite rastrelliere.

6.4.1.1 - NORME AL POLIGONO CATEGORIE ALLIEVI U15/RAGAZZI U13

Gli atleti delle categorie Allievi U15 e Ragazzi U13 quando arrivano al poligono, devono prendersi le armi alloggiate nelle apposite rastrelliere e riporle al termine del tiro.
Gli atleti dovranno prendere la carabina dalla rastrelliera, tenendola per la parte terminale della canna e portarla tenendola rivolta verso l'alto, prima e dopo le operazioni di tiro.
Ogni atleta, raggiunta la linea di tiro, inserisce il caricatore, esegue il tiro e sempre sulla piazzola, terminato il tiro, toglierà il caricatore riponendolo nel suo alloggio. Nel caso di eventuale malfunzionamento di un caricatore durante il tiro, può essere inserito un altro caricatore con 5 colpi.
I colpi totali della serie da sparare dovranno comunque essere 5.
L'atleta dovrà sempre portare con sé i bastoncini da sci nelle operazioni di trasporto della carabina dalla rastrelliera alla piazzola e viceversa.

Per violazione delle norme di sicurezza verrà applicata una squalifica quando:
- un atleta non effettua le operazioni di inserimento e disinserimento del caricatore esclusivamente sulla linea di tiro, con l'arma rivolta al bersaglio;
- un atleta non toglie il caricatore al termine del tiro;
- un atleta porta l'arma non rivolta verso l'alto;
- un atleta non mantiene l'arma rivolta verso il bersaglio o in alto, durante tutta la sessione di tiro;
- un atleta non spara tutti i 5 colpi sul bersaglio.

Sarà applicato un minuto di penalità quando:
- un atleta disinserisce il caricatore e lo lascia sulla piazzola di tiro;
- un atleta abbandona i bastoncini o altro materiale sulla rastrelliera o all'interno della zona poligono.

Gli atleti della categoria Allievi U15 e Ragazzi U13 dovranno sostenere le carabine con la cinghia.
Quando gli atleti effettuano le prove di tiro o sono in gara, gli allenatori dovranno posizionarsi dietro alle rastrelliere predisposte.
Durante la gara gli allenatori non possono dare informazioni di nessun genere all'atleta, ma devono osservare come trasportano la carabina dalla rastrelliera alla piazzola e viceversa e controllare il tiro dei propri atleti ed il maneggio della carabina, secondo le norme di sicurezza previste. Inoltre, devono caricare i caricatori alloggiandoli sul fucile, caricare le bombole e regolare le armi. Per ogni altro intervento dovranno chiamare il giudice del poligono, per riceverne l'autorizzazione e avvisarlo se si rilevano comportamenti degli atleti che mettono a repentaglio la sicurezza nell'area di tiro.
In caso di difettoso funzionamento del fucile, durante la gara o gli allenamenti, l'allenatore potrà verificare e testare il funzionamento solamente sulla piazzola di tiro con l'arma rivolta verso il bersaglio, dopo aver avvisato il Giudice del poligono. È vietato maneggiare la carabina e testarne il funzionamento al di fuori della piazzola di tiro.

In zona poligono, durante l'allenamento e le gare, la precedenza deve essere sempre data all'atleta che ha in mano il fucile. Tutti gli altri atleti che stanno arrivando o lasciando le rastrelliere, devono dare la precedenza all'atleta che ha in mano il fucile.

6.4.2 - ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

Campi di tiro
Le gare ad aria compressa si devono svolgere in campi di tiro preesistenti, che garantiscano le norme di sicurezza e le caratteristiche tecniche previste dai regolamenti Internazionale IBU e federale.
Le prove ufficiali dovranno prevedere la stessa organizzazione degli orari previsti per le gare, che dovranno essere comunicati nel programma inviato a ciascun CR.

Durante la gara, ogni linea di tiro dovrà avere un addetto al controllo della linea di tiro il quale ha il compito di osservare il bersaglio durante il tiro di ciascun atleta, registrando sulla relativa cartella il numero di pettorale dell'atleta e il risultato di ciascun bersaglio, nell'ordine e verso cronologico, segnando con una "X" il bersaglio colpito.

6.4.3 - LE PIAZZOLE DI TIRO
L'assegnazione delle piazzole avverrà per Comitato Regionale in base al numero di atleti rispettivamente iscritti, che a sua volta, le assegnerà proporzionalmente alle proprie Società. Il sorteggio viene effettuato dalla piazzola 1 alla 30.

6.4.4 - I BERSAGLI
I bersagli dovranno essere posti a 10 metri dalla piazzola e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

TIRO a TERRA
Diametro di 15 mm. - tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a una altezza di 30/50 cm. sopra il livello "zero" della piazzola di tiro.

TIRO in PIEDI
Diametro di 35 mm. - tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a una altezza di 130/150 cm. sopra il livello "zero" della piazzola di tiro.

6.4.4.1 - FUNZIONAMENTO DEI BERSAGLI
Il C.O. dovrà predisporre bersagli il cui funzionamento deve essere garantito a seguito di prove tecniche, con montaggio corretto nelle altezze da terra e bilanciato sui 2 assi.

Definizione di "bersaglio colpito":
È considerato "bersaglio colpito" quando la patella sale completamente, coprendo il bersaglio.
Nel caso che la patella sale completamente e riscende nella posizione originale, il bersaglio è considerato colpito esclusivamente se a notarlo è il giudice di linea addetto alla registrazione del risultato o dal giudice del poligono.
Sull'esclusiva segnalazione di un tecnico, la piazzola dovrà essere chiusa per l'immediata verifica del bersaglio in questione, da parte del Giudice di Poligono, il quale verifica se vi è la palese dimostrazione del bersaglio colpito, quando la sagoma è priva di segni di errore, oppure con la ricostruzione dei segni già presenti delle serie precedentemente effettuate, tramite il riscontro con la cartella di registrazione del giudice di linea.

Definizione di "Bersaglio NON colpito":
È considerato "bersaglio non colpito" quando la patella non sale completamente sul bersaglio.
Se un tecnico o un giudice di linea o il giudice di poligono, segnala che un bersaglio risulti "colpito", in quanto la patella è salita completamente, nonostante il proiettile ha lasciato segno palese sulla sagoma, fuori dal bersaglio, la linea deve essere immediatamente chiusa, in quanto il bersaglio non funziona correttamente. Per l'atleta in questione il bersaglio verrà considerato "colpito".

Quando la sagoma non è funzionante, per cui l'atleta dovrà cambiare piazzola, seguendo le norme di sicurezza, oppure quando la sagoma dev'essere riarmata per continuare il tiro, il giudice dovrà cronometrare il tempo perso dall'atleta dando l'abbuono sul tempo totale di gara.

6.4.5 - AZZERAMENTO CARABINE
Si prevede un tempo di azzeramento pari a 30 minuti, con la partenza prevista del 1° concorrente dopo 5 minuti dal termine dell'azzeramento, per le seguenti categorie:

- Allievi U15 Maschi e Femmine.

Terminata la gara con il transito all'arrivo dell'ultimo concorrente parte il 2° azzeramento di 30 minuti, con partenza prevista del 1° concorrente dopo 5 minuti dal termine dell'azzeramento, per la seguente categoria:

- Ragazzi U13 Maschi e Femmine.

L'ordine delle categorie e le modalità sopra descritte possono essere variati in base alle esigenze tecniche che la Giuria valuterà di volta in volta.
La tipologia dei bersagli di cartone per l'azzeramento dovrà essere sulla fattispecie del bersaglio di metallo, con 5 bersagli orizzontali e dovranno essere forniti dall' organizzazione.

Il cambio dei bersagli di cartone durante l'azzeramento avviene autonomamente da parte degli allenatori in base alle proprie esigenze.

6.4.6 - ORDINI DI PARTENZA

6.4.6.1 - GARE INDIVIDUALI E SPRINT
Il sorteggio sarà effettuato con la formazione di 4 gruppi per ogni categoria in base al numero degli iscritti, per intervallare le partenze degli atleti della stessa Società o Comitato, per ragioni tecniche legate al numero delle carabine disponibili.
Ogni CR dovrà distribuire il proprio contingente di atleti iscritti in modo proporzionato sui 4 gruppi. Nel caso di esubero del contingente devono essere distribuiti sempre proporzionalmente sui 4 gruppi:
Esempio:
- Contingente di 16 atleti: 4 atleti per ogni gruppo.
- Contingente di 19 atleti: 4 atleti per ogni gruppo e i 3 atleti rimanenti distribuiti in 3 diversi gruppi.

All'arrivo dei Comitati e delle Società nella località di gara, i Responsabili dovranno recarsi all'ufficio gara per verificare le iscrizioni dei propri atleti, cancellando gli assenti e definendo per ogni atleta il gruppo di partenza da cui verrà sorteggiato durante la riunione di Giuria.

6.4.6.2 - GARE A INSEGUIMENTO
Le partenze degli atleti/e sono date dai distacchi dei tempi ottenuti nella prima gara Sprint al secondo per arrotondamento; parte con il numero 1 (uno) il concorrente primo classificato, con il numero 2 (due) il secondo classificato con l'intervallo di tempo uguale al distacco ricevuto e così via per gli altri atleti classificati.
Per poter svolgere adeguatamente questa seconda gara dovrà essere predisposta una zona di partenza con almeno 3 corsie.
Dovrà, altresì, essere previsto un orologio digitale ben visibile dai concorrenti e dagli ufficiali di gara, che partirà da 0 (zero) al momento della partenza del 1° concorrente.
Al poligono la scelta della piazzola non viene effettuata a riempimento ma l'atleta è libero di scegliere una piazzola vicino alla rastrelliera della sua società.
La classifica della gara a Inseguimento sarà quella data dall'ordine di arrivo cronologico degli atleti. Ai fini della classificazione degli atleti/e e delle Società saranno ritenute valide sia la classifica della prima gara Sprint che quella a Inseguimento.

6.4.6.3 - GARE DI STAFFETTA
In tutte le gare di Staffetta il sorteggio delle Squadre viene effettuato per 2 gruppi di partenza così composti:
- 1° gruppo: prime 8 Squadre classificate nella gara dell'anno precedente ai Campionati Italiani;
- 2° gruppo: rimanenti Squadre.

Questa suddivisione dei gruppi viene applicata indipendentemente dalla presenza nel 1° gruppo di più Squadre dello stesso Comitato Regionale.
Le gare di Staffetta Aria Compressa prevedono 5 colpi e nessuna ricarica.

6.4.6.4 - SOSTITUZIONE DI UN FRAZIONISTA NELLE GARE A STAFFETTA
Sino a 30 minuti prima della partenza della gara a staffetta, è possibile sostituire un atleta che non possa partire, per cause di forza maggiore (infortunio-salute-assenza giustificata). La sostituzione potrà avvenire esclusivamente nella stessa frazione dell'atleta indisponibile ed esclusivamente con un atleta che NON è iscritto in altre Squadre della gara a staffetta prevista e deve essere presente nella lista degli iscritti del sistema FISIOnline.

6.4.7 - MODALITÀ DI PARTENZA
La Giuria, fissa in accordo con i capisquadra gli intervalli di partenza delle gare Individuale e Sprint, che non possono essere comunque inferiori ai 30 secondi o superiori al minuto.
Per la sequenza di partenza delle categorie vedere il punto 6.3.5.5 "Gare Aria Compressa".

6.4.7.1 - CARABINA OCCUPATA
Nel caso in cui un atleta trova la propria carabina occupata da un altro atleta, potrà effettuare il tiro con un'altra carabina assegnatagli dal proprio allenatore oppure potrà aspettare che si liberi la propria carabina. Non è previsto il cronometraggio del tempo di attesa e conseguente abbuono.

6.4.8 - GARE PREVISTE E PENALITÀ

TIPO GARA	SEX	CAT.	DISTANZE	SERIE DI TIRO	N. COLPI	PENALITÀ
INDIVIDUALE	M	ALL. U15	8,5 km (2 x 2 km + 3 x 1,5 km)	(T - P - T - P)	5 per serie	45 sec.
	M	RAG. U13	6 km (4 x 1,5 km)	(T - T - T)	5 per serie	30 sec.
	F	ALL. U15	7,5 km (5 x 1,5 km)	(T - P - T - P)	5 per serie	45 sec.
	F	RAG. U13	5 km (2 x 1,5 km + 2 x 1 km)	(T - T - T)	5 per serie	30 sec.
SPRINT	M	ALL. U15	6 km (3 x 2 km)	(T - P)	5 per serie	100 m.
	M	RAG. U13	5 km (2 x 2 km + 1 km)	(T - T)	5 per serie	100 m.
	F	ALL. U15	5 km (2 x 2 km + 1 km)	(T - P)	5 per serie	100 m.
	F	RAG. U13	4 km (2 x 1,5 km + 1 km)	(T - T)	5 per serie	100 m.
INSEGUIMENTO	M	ALL. U15	7,5 km (5 x 1,5 km)	(T - T - P - P)	5 per serie	100 m.
	M	RAG. U13	6 km (4 x 1,5 km)	(T - T - T)	5 per serie	100 m.
	F	ALL. U15	6 km (2 x 1,5 km + 3 x 1 km)	(T - T - P - P)	5 per serie	100 m.
	F	RAG. U13	5 km (2 x 1,5 km + 2 x 1 km)	(T - T - T)	5 per serie	100 m.
STAFFETTA	M	ALL. U15	3 fr. x 5 km (2 x 2 km +1 km)	(T - P) frazione	5 per serie	100 m.
	M	RAG. U13	3 fr. x 4 km (2 km + 2 x1 km)	(T - T) frazione	5 per serie	100 m.
	F	ALL. U15	3 fr. x 4 km (2 x 1,5 km + 1 km)	(T - P) frazione	5 per serie	100 m.
	F	RAG. U13	3 fr. x 3 km (3x1 km)	(T - T) frazione	5 per serie	100 m.
MASSA	M	ALL. U15	7,5 km (5 x 1,5 km)	(T - T - P - P)	5 per serie	100 m.
	M	RAG. U13	6 km (4 x 1,5 km)	(T - T - T)	5 per serie	100 m.
	F	ALL. U15	6 km (2 x 1,5 km + 3 x 1 km)	(T - T - P - P)	5 per serie	100 m.
	F	RAG. U13	5 km (2 x 1,5 km + 2 x 1 km)	(T - T - T)	5 per serie	100 m.

6.4.9 - CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI U15 E RAGAZZI U13 (CI_ALL U15/CI_RAG U13) M/F

Maschili e Femminili

Il C.O. deve predisporre un poligono con almeno 30 bersagli per il tiro a Terra e 30 bersagli per il tiro in Piedi.
Il Campionato Italiano Allievi U15 e Ragazzi U13 si organizzerà in 2 fasi distinte:
- 1a fase: Sprint e Inseguimento;
- 2a fase: Individuale e Staffetta.

È prevista l'assegnazione delle 2 fasi dei Campionati Italiani con una rotazione stagionale tra i CR, a partire dalla stagione 2019-2020, tenendo conto del seguente ordine alfabetico:
- AA (Alto Adige);
- AC (Alpi Centrali);
- AOC (Alpi Occidentali);

- FVG (Friuli Venezia Giulia);
- CAT (Appennino Toscano) /CAE (Appennino Emiliano);
- TN (Trentino);
- VA (Valle d'Aosta);
- VE (Veneto).

Se un CR rinuncia al proprio turno, subentra il CR successivo.
Le 2 fasi dei Campionati Italiani possono essere inter scambiate in accordo tra i 2 CR.

Stagione 2026-2027
- 1^ fase: VENETO;
- 2^ fase: CR ALPI CENTRALI.
Se un CR rinuncia, subentra il CR FRIULI VENEZIA GIULIA

Stagione 2027-2028
- 1^ fase: CR FRIULI VENEZIA GIULIA;
- 2^ fase: CR APPENNINO TOSCANO/CAE (Appennino Emiliano).
Se un CR rinuncia, subentra il CR TRENTINO.

6.4.9.1 - PARTECIPAZIONE
Possono partecipare tutti gli atleti/e delle categorie Allievi U15 e Ragazzi U13, come specificato nella tabella del punto 6.1.2.
Per le gare a Staffetta gli atleti/e della categoria Ragazzi U13 possono gareggiare nella categoria superiore, a discrezione dei propri allenatori. Le Staffette devono essere composte da atleti/e appartenenti a Società dello stesso Comitato Regionale.

6.4.9.2 - ISCRIZIONI
Le iscrizioni sono di pertinenza dei Comitati Regionali e dovranno essere effettuate attraverso il sistema FISIOnline.

6.4.9.3 - ORDINE DI PARTENZA
Come previsto al punto 6.4.5.

6.4.9.4 - TITOLI
Le gare sono quelle previste al precedente punto 6.4.8.

6.4.9.5 - SCIOLINATURA ORGANIZZATA
La Federazione potrà prevedere ed organizzare la sciolinatura uniforme per tutti gli atleti ed atlete partecipanti alle 2 fasi dei Campionati Italiani Allievi e Ragazzi, definendo i seguenti dettagli organizzativi nella riunione di giuria antecedenti le gare:
- sistema di sciolinatura;
- orario e modalità di consegna degli sci da sciolinare;
- organizzazione della collaborazione tecnica degli allenatori dei CR;
- modalità di riconsegna degli sci agli atleti in partenza.

Il C.O. dovrà prevedere dei locali idonei per dimensionamento, dove poter effettuare la sciolinatura organizzata.
- Rastrelliere per sci
Ogni CR dovrà organizzarsi con un numero di rastrelliere per gli sci, in base al numero di atleti iscritti e le deporrà nel locale previsto dal C.O. per la sciolinatura organizzata.
Le stesse verranno utilizzate in zona partenza per l'alloggiamento degli sci preparati per la gara, i quali saranno consegnati all'atleta solo quando è all'interno della zona partenza.
- Pulizia dello sci
Gli sci verranno puliti con solvente prima della sciolinatura.

- Punzonatura sci
Gli sci dovranno essere punzonati in partenza e a fine gara l'organizzazione dovrà controllare se l'atleta ha utilizzato gli sci punzonati.
Squalifica e/o inibizione alla partenza:

Sarà prevista la squalifica nei seguenti casi:
- In caso di utilizzo di un paio di sci non punzonati durante la gara;
- Se l'atleta esce dalla zona partenza con gli sci da gara;
- Se qualcuno o l'atleta stesso interviene sugli sci con l'aggiunta di altri prodotti o per spazzolatura.

Per gli allenatori, tecnici ed accompagnatori che intervengono sugli sci punzonati di un atleta, con l'applicazione di prodotti, spazzolatura o altro, prima della partenza o durante la gara si applica quanto previsto dal punto 1.12 delle Norme Generali con le seguenti azioni:
- dalla misura "divieto di accesso alla pista" sino alla misura del "deferimento agli organi disciplinari della F.I.S.I." nei casi di recidiva.

6.5 - TROFEO FELICETTI

Nell'ambito delle gare nazionali di Biathlon ad aria compressa la FISI, ha istituito un Trofeo che verrà assegnato rispettivamente ai migliori atleti maschili e alle migliori atlete femminili delle categorie Allievi U15 e Ragazzi U13.

6.5.1 - GRADUATORIE FINALI CRITERIUM

Ai fini delle graduatorie Allievi U15 e Ragazzi U13 del Trofeo Felicetti vengono prese in considerazione le gare Sprint, Inseguimento e Individuale dei Campionati Italiani Allievi U15 e Ragazzi U13 sommando tutti i punteggi ottenuti dagli atleti in base alla tabella di Coppa Italia e Criterium al punto 6.3.8.6.1. In caso di parità di punti in classifica finale, ottiene il miglior piazzamento l'atleta che ha ottenuto i migliori piazzamenti. Qualora permanesse la parità, viene considerato migliore l'atleta anagraficamente più giovane.
I primi classificati dopo la disputa della prima gara indosseranno, in gara, un pettorale speciale di "Leader" della classifica.
La graduatoria di Società viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti maschili e femminili appartenenti alla stessa Società nelle gare dei Campionati Italiani in base alla tabella 6.3.8.6.1. La graduatoria di Comitato viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti maschili e femminili appartenenti allo stesso Comitato nelle gare dei Campionati Italiani in base alla tabella 6.3.8.6.1. Il Trofeo verrà assegnato con almeno 2 classifiche valide.

6.5.2 - PREMI

La FISI mette a disposizione 4 Coppe e assegnerà in via definitiva i 4 pettorali leader:
1° Classificato "TROFEO FELICETTI Allievi" Coppa + pettorale "leader";
1a Classificata "TROFEO FELICETTI Allieve" Coppa + pettorale "leader";
1° Classificato "TROFEO FELICETTI Ragazzi" Coppa + pettorale "leader";
1a Classificata "TROFEO FELICETTI Ragazze" Coppa + pettorale "leader".
I premi per gli atleti classificati al 2° e 3° posto sono a cura della Società che organizza le gare finali del Criterium.

SOCIETÀ
1a Società "TROFEO FELICETTI" 2026/2027 – Coppa
I premi per gli atleti classificati al 2° e 3° posto sono a cura della Società che organizza le gare finali del Criterium.
COMITATO
1° Comitato "TROFEO FELICETTI" 2026/2027 – Coppa
I premi per gli atleti classificati al 2° e 3° posto sono a cura della Società che organizza le gare finali del Criterium.

6.6 - GARE REGIONALI

Premessa
Ogni Comitato Regionale può organizzare gare a carattere regionale o interregionale secondo le norme del regolamento federale.

6.6.1 - PARTECIPAZIONE

Nei circuiti regionali, oltre alle categorie già previste, Ragazzi U13 e Allievi U15, possono partecipare anche atleti delle categorie Aspiranti U17, Giovani U19, Juniores U21 e Seniores.
A queste ultime categorie, nelle gare, verrà applicata una penalizzazione comune come da tabella 6.7.3. Le distanze e le penalità sono quelle previste dalla tabella 6.6.2.

6.6.2 - TABELLA GARE REGIONALI ARIA COMPRESSA E CALIBRO 22

TIPO GARA	SEX	CATEGORIE	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N. COLPI	PENALITÀ
INDIVIDUALE	M	ALL. U15	8,5 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
	F	ALL. U15	7,5 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
	M	RAG. U13	6 km	3 tiri (T - T - T)	5 per serie	30 secondi
	F	RAG. U13	5 km	3 tiri (T - T - T)	5 per serie	30 secondi
	M	ASP. U17	10 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
	F	ASP. U17	7,5 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
	M	GIO. U19	12,5 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
	F	GIO. U19	10 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
	M	SEN.+JUN. U21	12,5 km	4 tiri (T - P - T- P)	5 per serie	45 secondi
	F	SEN.+ JUN. U21	10 km	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	45 secondi
SPRINT	M	ALL. U15	6 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	100 metri
	F	ALL. U15	5 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	100 metri
	M	RAG. U13	5 km	2 tiri (T - T)	5 per serie	100 metri
	F	RAG. U13	4 km	2 tiri (T - T)	5 per serie	100 metri
	M	ASP. U17	7,5 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	F	ASP. U17	6 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	M	GIO. U19	7,5 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	F	GIO. U19	6 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	M	SEN.+ JUN. U21	7,5 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	F	SEN.+ JUN. U21	6 km	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
MASSA	M	ALL. U15	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	100 metri
	F	ALL. U15	6 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	100 metri
	M	RAG. U13	6 km	3 tiri (T - T - T)	5 per serie	100 metri
	F	RAG. U13	5 km	3 tiri (T - T - T)	5 per serie	100 metri
	M	ASP. U17	9 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	F	ASP. U17	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	M	GIO. U19	10 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	F	GIO. U19	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	M	SEN-JUN-U21	10 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	F	SEN-JUN-U21	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
INSEGUIMENTO	M	ALL. U15	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	100 metri
	F	ALL. U15	6 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	100 metri
	M	RAG. U13	6 km	2 tiri (T - T - T)	5 per serie	100 metri
	F	RAG. U13	5 km	2 tiri (T - T - T)	5 per serie	100 metri
	M	ASP. U17	10 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	F	ASP. U17	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	M	GIO. U19	10 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	F	GIO. U19	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	M	SEN-JUN-U21	10 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	F	SEN-JUN-U21	7,5 km	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri

6.6.3 - GARE IN NOTTURNA

Valgono le definizioni previste dall'art. art. 1.5.4 - PERIODO SOLARE SVOLGIMENTO GARE nel capitolo 1 - NORME COMUNI Agenda Sport Invernali della stagione in corso di svolgimento o della più recente pubblicazione.
Possono essere organizzate gare serali o in notturna. La Società organizzatrice deve curare in modo particolare le norme di sicurezza con un'illuminazione di tutto il campo di gara. Il poligono deve essere illuminato con fonti di luce che consentano di effettuare il tiro regolarmente.
Tutti i bersagli devono essere chiaramente visibili, le luci vanno rivolte verso la loro direzione evitando zone d'ombra. La linea di tiro deve essere illuminata in modo da consentire le operazioni di caricamento e puntamento. Sono da evitare le luci orientate verso gli occhi del concorrente che spara.

La pista deve essere illuminata in modo che possa essere chiaramente visibile agli atleti, comprese le segnaletiche. Il tempo di penalità o il giro di penalità deve essere proporzionato alla lunghezza del percorso di gara. È consigliabile che questi siano brevi, onde evitare i doppiaggi o gli eccessivi distacchi.

6.6.4 - GARE GIMKANA

Si consiglia di prevedere gimkane a cronometro nei circuiti di gara, che non superino le distanze indicate in tabella e che presentino le seguenti esercitazioni:
- slalom, cambi di direzione, tratto senza bastoncini, retromarcia, spina di pesce, gobbe e cunette sfalsate, giro a 360°, salita a mezza costa, superamento di ostacoli inferiore ai 20 cm;
- dovranno essere presenti almeno 3 esercitazioni diverse per giro previsto;
- in caso di errore il concorrente dovrà ripetere il tratto di gimkana errato, prevedendo dei corridoi di sicurezza, per non percorrere la pista in senso contrario e ripetere l'esercizio, evitando possibili collisioni con gli altri concorrenti;
- dovrà essere previsto un numero adeguato di controlli in prossimità delle varie esercitazioni della gimkana.

6.7 - CLASSIFICAZIONE ATLETI

6.7.1 - PREMESSA

Per ogni atleta delle categorie Seniores/Juniores U21, Giovani U19 / Aspiranti U17 / Allievi U15 e Ragazzi U13 ultimo anno, (maschili e femminili) sono stati calcolati i Punti FISI, entro i 299.99 punti, tenendo conto dei 2 migliori risultati conseguiti nelle gare dei calendari federali svoltesi nella stagione agonistica precedente. L'elenco in ordine alfabetico costituisce la Lista Punti FISI e sarà valido per tutto l'anno agonistico corrente.

6.7.2 - FORMULA PER IL CALCOLO DEI PUNTI FISI

È la seguente: P = [(F * Tx): To] - F dove:
P = Punti gara.
F = Fattore = 380 (per tutte le specialità).
To = Tempo del 1° concorrente in secondi e decimi.
Tx = Tempo dei successivi concorrenti in secondi e decimi.

6.7.3 - PENALIZZAZIONE DELLE GARE

TIPO DI GARE	SIGLA	PENALIZZAZIONE
PICCOLO CALIBRO		
Giochi Olimpici Invernali	GOI	0.00
Campionati Mondiali	CM	0.00
Coppa del Mondo	IBU_WC	0.00
Campionati Mondiali CISM	CISM	0.00
Campionati Europei Seniores	IBU_CES	7.00
IBU Cup	IBU_CUP	7.00
Alpen Cup Seniores	ALP_CUP_S	10.00
Campionati Mondiali Juniores	CMJ	5.00
Campionati Europei Juniores	IBU_CEJ	5.00
IBU Junior Cup	IBU JCUP	10.00
Alpen Cup Juniores	ALP_CUP_J	10.00
Campionati Italiani Assoluti	CIA	5.00
Campionati Italiani Juniores U21	CI_U21	10.00
Campionati Italiani Giovani U19	CI_U19	20.00
Campionati Mondiali Giovani	CMG	10.00
Alpen Cup Giovani U19	ALP _CUP_G	20.00
Festival Olimpico della Gioventù Europea	EYOF_G	10.00
Giochi Olimpici Giovanili	YOG_G	10.00
Campionati Italiani Aspiranti U17	CI_U17	30.00
Alpen Cup Aspiranti U17	ALP_CUP_ASP	30.00

TIPO DI GARE	SIGLA	PENALIZZAZIONE
PICCOLO CALIBRO		
Coppa Italia Seniores	CPI	10.00
Coppa Italia Juniores U21	CPI_U21	20.00
Coppa Italia Giovani U19	CPI_U19	30.00
Coppa Italia Aspiranti U17	CPI_U17	50.00
ARIA COMPRESSA		
Campionati Italiani Allievi U15	CI_U15	75.00
Campionati Italiani Ragazzi U13	CI_U13	100.00

CAMPIONATI REGIONALI E TUTTE LE GARE DI CALENDARIO REGIONALE (Cal.22/Aria Compressa)		
Seniores	CR/RQ	150.00
Juniores U21	CR/RQ	150.00
Giovani U19	CR/RQ	150.00
Aspiranti U17	CR/RQ	150.00
Allievi U15	CR/RQ	170.00
Ragazzi U13	CR/RQ	200.00

6.7.4 - PUNTEGGIO DELL'ATLETA

Il punteggio FISI necessario per essere iscritto nella Lista Punti nazionale va da 0.00 a 299.99 punti.
Tale punteggio si consegue facendo la media dei 2 migliori risultati entro i 299.99 punti.
Per la categoria Cuccioli U11 in poi non si attribuisce alcun punteggio in quanto non viene considerata attività agonistica.
Per il format di gara "Super Sprint" si assegna il punteggio ad entrambe le gare di qualifica e della finale, considerando distintamente le relative classifiche.

6.7.5 - PENALITÀ SEMPLICE

Atleti da	0.00	A	30.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 4
Atleti da	30.01	A	60.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 8
Atleti da	60.01	A	100.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 12
Atleti da	100.01	A	160.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 14
Atleti da	160.01	A	200.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 16
Atleti da	200.01	A	299.99	punti di Lista Punti in vigore	penalità 20

6.7.6 - PENALITÀ DELL'ATLETA

Nel caso di mancanza dei 2 punteggi utili, come precedentemente previsto al punto 6.7.4, viene utilizzato quale punteggio utile, il punteggio della Lista Punti in vigore con le seguenti penalità:

a) 1 punteggio utile conseguito + punteggio Lista Punti = 2 punteggi utili:
media risultante più penalità semplice.

b) 1 punteggio utile conseguito + NC in Lista Punti = 1 punteggio utile:
penalità fissa di 299.99 punti da mediare con l'unico punteggio utile conseguito.

c) nessun punteggio utile conseguito + punteggio Lista Punti = 1 punteggio utile:
punteggio Lista Punti in vigore più il doppio della penalità semplice.

6.7.7 - RIDUZIONE DELLA PENALITÀ AL 50%

È applicabile su richiesta, qualora il mancato conseguimento di 1 o 2 punteggi utili sia dipeso da:
- malattia/infortunio/gravidanza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);

- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

La certificazione degli impedimenti sopra menzionati deve pervenire alla FISI - Centro Elaborazione Dati - Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - entro il termine del 30 aprile utilizzando l'apposito Mod. 50, pena decadimento dell'eventuale beneficio.

6.7.8 - MASSIMA PENALITÀ APPLICABILE

In ogni caso il punteggio assegnato all'atleta non potrà essere superiore a quello della Lista Punti della stagione precedente più il doppio della penalità semplice.

6.7.9 - VALIDITÀ DELLE GARE

Agli effetti della classificazione degli atleti sono valide tutte le gare purché inserite nei calendari internazionali e federali, che abbiano almeno 5 atleti classificati.

6.7.10 – GRADUATORIA NAZIONALE

Per il ranking Nazionale viene considerate il punteggio FISI della stagione passata. Il punteggio FISI viene ufficializzato il 1° luglio di ogni anno. Fino a questa data viene considerate il punteggio FISI della stagione precedente.

6.7.11 - DEFINIZIONE DI "ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE"

Valgono le disposizioni dell'art. 1.1.1 – DEFINIZIONE "ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE" nel capitolo 1 - NORME COMUNI Agenda Sport Invernali della stagione in corso di svolgimento o della più recente pubblicazione.

6.8 - BIATHLON ESTIVO

6.8.1 - SKI ROLLER

Il Comitato Organizzatore dovrà fornire e gestire la distribuzione degli ski roller a tutti i concorrenti, noleggiando il materiale tramite ditte specializzate, oppure tramite la Federazione. Gli ski roller dovranno essere dello stesso modello, con caratteristiche di gomme e velocità dello stesso tipo. Solamente tra le categorie maschili e femminili ci potranno essere differenze di tipologia sopra descritte, ma mantenendo l'uniformità all'interno delle stesse categorie. Il C.O. dovrà prevedere del personale per gestire il sorteggio, la consegna, ed il ritiro degli ski roller, per ogni gara.
I concorrenti devono gareggiare con gli ski roller forniti dall'organizzazione. Gli ski roller verranno consegnati prima della partenza e dovranno essere riconsegnati al termine della gara.

6.8.2 - CASCHETTO E BASTONCINI DA SCI

I concorrenti devono indossare il caschetto protettivo da ciclismo, omologato CE, sia in allenamento che in gara e devono utilizzare bastoncini da sci con i puntali completi di rondella o papera del diametro non inferiore ai 30 mm., integri e non modificati. Tali protezioni devono essere messe ad una distanza NON superiore ai 45 mm. sopra la fuoriuscita della punta metallica.
Gli atleti/e che non indossano il caschetto e non utilizzano il materiale con le caratteristiche sopra descritte, durante l'allenamento ufficiale non potranno partire nelle gare successive.
L'atleta che modifica il materiale, pregiudicandone le caratteristiche di sicurezza, non potrà partire in gara. L'atleta che utilizza in gara materiale non conforme alle caratteristiche sopra descritte verrà squalificato.

6.8.3 - CONTROLLO MATERIALI

La Giuria e il Comitato Organizzatore dovranno provvedere ad ispezionare il caschetto e gli ski roller all'inizio ed al termine dell'allenamento ufficiale e della gara ed in caso di manomissione o modifiche, l'atleta verrà squalificato o, nel caso di rilevanze effettuate nell'allenamento ufficiale, gli verrà interdetta la partenza alle gare.

6.8.4 - SICUREZZA

La pista dovrà avere una larghezza minima di metri 3,5.
Le parti in discesa e le curve dovranno garantire la sicurezza dell'atleta.

6.8.5 - CATEGORIE

Ai Campionati Italiani Estivi, per le categorie si fa riferimento alle annate valide nella stagione in corso, ossia quelle valide a decorrere dal 1° di giugno di ogni anno.

6.8.6 - REGOLAMENTO
Per quanto non previsto, vige il regolamento riportato nella presente Agenda e nel regolamento IBU.

6.9 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

Valgono le disposizioni contenute nel capitolo 1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI
1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO
In ogni manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, durante le gare e gli allenamenti ufficiali, deve essere presente ed in contatto con la Giuria, un responsabile del primo soccorso sul campo di gara e per il coordinamento di interventi svolti da altro personale qualificato, per il recupero lungo la pista sino al trasferimento a bordo di ambulanze in coordinamento con 118/112 del Servizio Sanitario Regionale. L'organizzazione dovrà farsi carico di eventuali costi per questa attività se non diversamente concordati a carico del gestore dell'impianto/pista dove si svolge la competizione.

Ulteriori specifiche per Biathlon: garantire la presenza di un mezzo di soccorso (ambulanza) e di un medico in prossimità dello stadio.
Precisazione: Deve essere sempre garantita la presenza di ambulanza e medico durante la gara; nel caso in cui il mezzo di soccorso (ambulanza) debba occuparsi del trasporto in ospedale dell'infortunato il timing di partenza dell'ambulanza dovrà essere coordinato con 112 (118) in base a tempo mancante al termine della gara, a gravità dell'infortunio, a distanza dall'Ospedale e a disponibilità di altre ambulanze in prossimità.
Per le disposizioni DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) vale quanto previsto all'articolo 1.6 (Norme Generali).

6.10 - GIURIA

La Giuria risulterà così composta:
- Delegato Tecnico FISI.
- Giudice di poligono.
- Direttore di gara.
- 2 membri scelti tra i responsabili del CR e/o GSMCS presenti durante la prima riunione di Giuria.

6.11 - GARE PROMOZIONALI INTERREGIONALI E REGIONALI

Per le categorie NON agonistiche del gruppo GIOVANISSIMI, CUCCIOLI Under 11 e BABY Under 9, si possono organizzare esclusivamente le gare cosiddette PROMOZIONALI (PM_PRO) secondo quanto previsto nei punti di seguito elencati.

6.11.1 – CATEGORIE

GRUPPI	CATEGORIA	SEX	CLASSI	TIPO CARABINA
GIOVANISSIMI	BABY U9	M/F	2018-2019	Aria Compressa
GIOVANISSIMI	CUCCIOLI U11	M/F	2016-2017	Aria Compressa

6.11.2 - LE GARE

Le gare previste devono seguire le seguenti indicazioni sulle distanze massimali percorribili e sulla lunghezza massimale del giro di penalità:

TIPO GARA	SEX	CATEGORIE	DISTANZE	SERIE TIRO POSIZIONE	N° COLPI	PENALITA'
INDIVIDUALE	M	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
	F	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
SPRINT	M	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 50 m.
	F	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 50 m.
MASSA	M	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 50 m.
	F	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 50 m.

TIPO GARA	SEX	CATEGORIE	DISTANZE	SERIE TIRO POSIZIONE	N° COLPI	PENALITA'
STAFFETTA	M	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 50 m.
	F	baby U9	max 1.5 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 50 m.
INDIVIDUALE	M	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
	F	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
SPRINT	M	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 75 m.
	F	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 75 m.
MASSA	M	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 75 m.
	F	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 75 m.
STAFFETTA	M	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max 75 m.
	F	cuccioli U11	max 3 km	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per erie	max 75 m.

Si consiglia di prevedere gimkane a cronometro nei circuiti di gara, che non superino le distanze indicate in tabella e che presentino le seguenti esercitazioni:
- slalom, cambi di direzione, tratto senza bastoncini, retromarcia, spina di pesce, gobbe e cunette sfalsate, giro a 360°, salita a mezza costa, superamento di ostacoli inferiore ai 20 cm;
- dovranno essere presenti almeno 3 esercitazioni diverse per giro previsto;
- in caso di errore il concorrente dovrà ripetere il tratto di gimkana errato, prevedendo dei corridoi di sicurezza, per non percorrere la pista in senso contrario e ripetere l'esercizio, evitando possibili collisioni con gli altri concorrenti;
- dovrà essere previsto un numero adeguato di controlli in prossimità delle varie esercitazioni della gimkana

La Direzione Agonistica Biathlon consiglia inoltre di utilizzare maggiormente la formula della gara a Staffetta, rispetto ai format di gara sopra elencati, per prediligere lo spirito della gara a squadre e l'identificazione del singolo atleta nel risultato ottenuto dal gruppo.
La composizione delle squadre non si vincola a numero specifico di frazionisti o per appartenenza alla Società, ma si deve basare sulla fattibilità di comporre un numero di squadre che consideri tutti gli iscritti, sulla base del numero dei partecipanti e delle carabine disponibili.

6.11.3 - TIRO E NORME SICUREZZA POLIGONO
Il tiro si esegue con la carabina esclusivamente ad aria compressa, con le carabine specificate al punto 6.1.1 "Carabine", al punto B.
I bersagli sono quelli previsti al punto 6.4.4 "I bersagli" considerando solamente il tiro a terra e secondo quanto previsto al punto 6.4.4.1 "Funzionamento dei bersagli".

Gli atleti e le atlete U11 e U9 effettuano il tiro esclusivamente nella posizione a TERRA e possono sparare senza l'uso della cinghia braccio, appoggiando la carabina sul tronchetto.
Gli atleti dovranno trovare la carabina già sulla piazzola di tiro posizionata sul tronchetto.
L'allenatore dell'atleta avrà l'obbligo di osservarlo ed assisterlo durante tutta la sua sessione di tiro, pronto ad intervenire in salvaguardia delle condizioni di sicurezza nell'area di tiro.

L'atleta dovrà compiere le seguenti operazioni per attenersi alle principali norme di sicurezza e rendere la carabina innocua al termine del tiro:
- Prima del tiro l'atleta dovrà inserire il caricatore nella carabina esclusivamente sulla piazzola di tiro e con l'arma rivolta verso il bersaglio;
- Finire la serie di Tiro sparando tutti i 5 colpi sul bersaglio;
- Terminata l'esecuzione del tiro l'atleta dovrà togliere il caricatore e sistemarlo nell'alloggio porta caricatori, sempre sulla piazzola di tiro e con l'arma rivolta verso il bersaglio.

La violazione di queste operazioni è da considerarsi molto grave per la messa in pericolo della carabina e quindi delle condizioni di sicurezza di tutti i presenti nell'area di tiro. Dev'essere pertanto prevista ed applicata una penalità parificata alla squalifica.
Saranno gli allenatori che dovranno effettuare il trasporto della carabina dalla rastrelliera alla piazzola e viceversa per il proprio atleta, mantenendo in posizione verticale l'arma, sempre con la canna rivolta verso l'alto e osservare le norme elencate al punto 6.4.1.

Le operazioni di azzeramento delle carabine devono essere effettuate esclusivamente dagli atleti e non dagli allenatori, in modo che gli atleti possano compiere dei colpi di prova.

6.11.4 - FORMULA "BIATHLON ESTIVO"
Le gare promozionali per le categorie U11 e U9 possono essere organizzate anche nella formula di "Biathlon Estivo", con la corsa in sostituzione dello sci e con gimkane di corsa, tenendo in considerazione quanto previsto nei punti sopra dettagliati.

ALLEGATO – PROTOCOLLO DI SCIOLINATURA COMUNE BIATHLON STAGIONE 2026/2027

Il Protocollo è previsto per la gestione delle operazioni di sciolinatura comune nelle diverse competizioni nazionali previste e sarà inserito in Agenda degli Sport Invernali.

Fornitura Materiale
Il Comitato Organizzatore metterà a disposizione un'area attrezzata per la sciolinatura, situata nelle vicinanze della partenza, con una capacità minima di 10 tavoli da lavoro. Ogni componente coinvolto è tenuto ad operare in conformità alle linee guida stabilite, al fine di garantire una gestione ottimale e minimizzare eventuali discrepanze tra i diversi Gruppi Sportivi e Comitati Regionali. Si richiede ai GSMCS e CR di fornire tavoli, sagome, ferri da stiro, motori e rastrelliere. La Federazione fornirà:

- Scioline;
- Spazzole;
- Pelli.

Organizzazione + Applicazione
La ditta fornitrice delle scioline metterà a disposizione un incaricato denominato "responsabile sciolinatura comune". Il suo ruolo sarà quello di organizzare e coordinare il lavoro, nonché supervisionare per garantire uniformità e qualità del lavoro svolto. Ogni GSMCS e CR invierà il numero di persone indicato nella tabella 1 per occuparsi della pulizia e preparazione degli sci. Gli sci destinati alla pulizia saranno scelti casualmente e non suddivisi tra CR e GSMCS, mentre gli allenatori dei rispettivi CR e GSMCS si dedicheranno all'applicazione della sciolina agli sci dei propri atleti. Il referente Coppa Italia della Federazione avrà il compito di vigilare sul rispetto del protocollo e di applicare esclusivamente i prodotti selezionati dal "responsabile". In caso di violazione delle regole da parte di un CR o GSMCS, il giudice di gara sarà immediatamente informato e provvederà all'irrogazione delle relative sanzioni. Gli sci verranno preparati il pomeriggio precedente alla gara. È consentita la realizzazione manuale delle strutture subito dopo la sciolinatura. Anche in questo caso, ogni CR e gestirà il proprio materiale.

Organizzazione Giorno della Gara
Prima della partenza, gli sci saranno posizionati nei pressi della partenza e potranno essere ritirati cinque minuti prima dell'avvio individuale. Ogni sci sarà munito di un adesivo personalizzato per ogni atleta, valido per l'intera stagione. Il numero dell'adesivo sarà composto da tre cifre (es. 101, 102, 103). La prima cifra indica la categoria dell'atleta (1 per Aspiranti femminile, 2 per Aspiranti maschile, ecc.). Le due cifre successive identificano il singolo atleta (es. 01 Mario Rossi, 02 Maurizio Bianchi). Gli adesivi saranno forniti dalla Federazione e distribuiti dal referente. Gli sci verranno punzonati; se un atleta si presenta alla partenza con uno sci non punzonato, non potrà partire. Se invece lo sci non punzonato viene rilevato all'arrivo, l'atleta sarà squalificato (unica eccezione: in caso di rottura dello sci, l'atleta potrà sostituirlo in pista dimostrando il problema).

Test fluoro
Sono previsti test con apparecchiature capaci di misurare la concentrazione di fluoro negli sci. Gli sci saranno sottoposti a test prima della pulizia. I test si svolgeranno in una stanza chiusa, alla presenza di personale certificato per il controllo e un rappresentante della Direzione Agonistica. Se gli sci di un atleta superano un valore di fluoro di 1.2, l'atleta non potrà partecipare alla gara del giorno seguente. Sarà invece possibile partecipare alla seconda gara, ad eccezione della gara di inseguimento, dove la partecipazione è condizionata dalla gara Sprint.

È fondamentale che il personale tecnico e gli allenatori di CR e GSMCS collaborino attivamente per rispettare le tempistiche e le procedure indicate, assicurando che ogni atleta disponga di sci preparati secondo le normative. Anche eventuali controversie o richieste di chiarimenti saranno gestite dal referente Coppa Italia, che fungerà da intermediario tra squadre e direzione agonistica.

Ogni procedura descritta è stata pensata per garantire la massima trasparenza e correttezza nello svolgimento delle competizioni, nel rispetto delle normative federali. Il successo della manifestazione dipenderà anche dalla collaborazione attiva di tutte le squadre e dal rigore nella verifica dei materiali. Con queste misure, la Coppa Italia mira a mantenere standard elevati e competitività tra gli atleti, promuovendo al contempo fair play e integrazione tra le diverse categorie in gara.

Tabella 1 - Tecnici dei Materiali per Tappa Coppa Italia (pulizia e applicazione)

Gara	AA	AOC	ASIVA	FVG	TN	VE	CAT	AC	FF.GG.	CC	CAE	FF.OO.	EI	AM
CI 1	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 2	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 3	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 4	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 5	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 6	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 7	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0
CI 8	4/5	2/3	2/3	2	2	2	1	2	1	2	1	1	2	0

****

ALLEGATO – PROTOCOLLO MANEGGIO ARMI NELLE PROCEDURE DI POSIZIONAMENTO E USCITA DALLA PIAZZOLA

1. INTRODUZIONE

L'intento della Federazione è quello di rendere ancor più chiare le procedure corrette del maneggio armi in sicurezza e limitare ulteriormente il rischio di movimenti inadeguati della canna durante la fase in cui gli atleti si mettono in posizione e quando rimettono il fucile sul dorso prima di uscire dal tappeto.

2. RIFERIMENTI

Come già riportato dall'articolo 6.3.3.5. dell'AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI – BIATHLON, in ogni momento l'atleta è responsabile della sicurezza della sua arma e del suo maneggio, durante gli allenamenti e le gare è vietato compiere con la carabina movimenti che possano rappresentare pericolo per le persone (Allenatori, volontari, giudici, spettatori, ecc.) o per gli stessi atleti o possano venire considerati da altri come pericolosi.

Più nello specifico al paragrafo a): nelle operazioni di caricamento e scaricamento, che possono essere eseguite solo all'interno della piazzola di tiro, la canna della carabina dev'essere sempre rivolta verso il bersaglio o verso l'alto (anche l'inserimento del caricatore contenente cartucce è considerata operazione di caricamento).

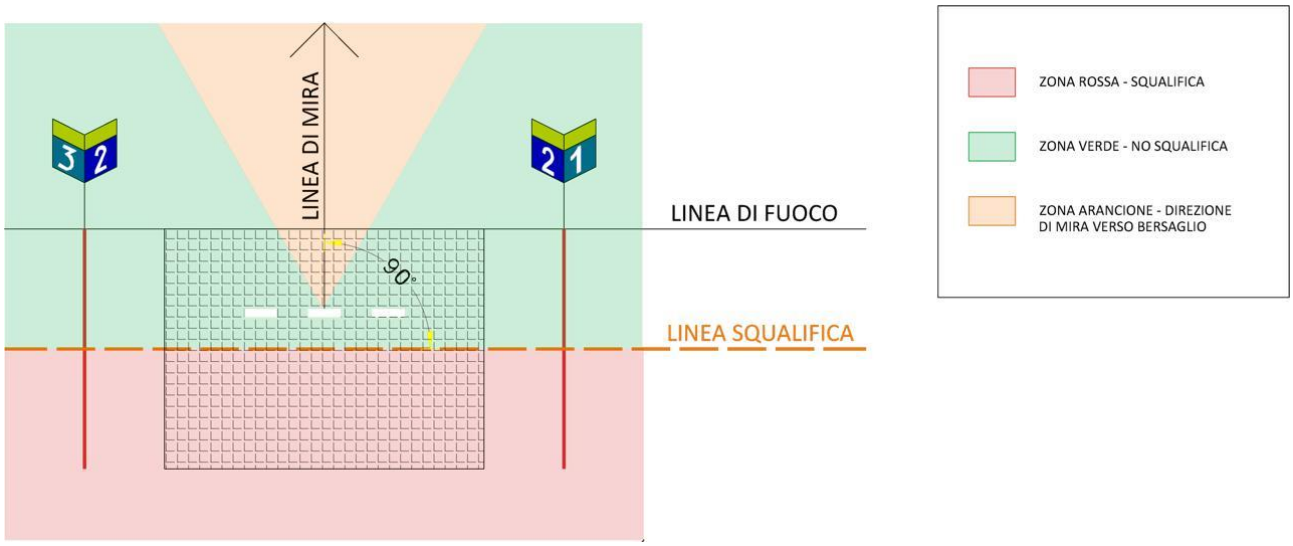
Al paragrafo e) Togliere il fucile in poligono:
Gli atleti devono avere gli spallacci completamente indossati su entrambe le spalle. Durante l'avvicinamento e l'allontanamento dalla piazzola di tiro entrambe le braccia devono rimanere all'interno degli spallacci.
E' consentito aprire tunnel e diottra prima di arrivare sulla piazzola di tiro.
L'atleta può iniziare a rimuovere il fucile solo dopo essere arrivato sulla piazzola di tiro.
Gli atleti possono riprendere a sciare esclusivamente dopo aver riposizionato il fucile in modo sicuro nella posizione di trasporto prescritta.

3. CONTESTUALIZZAZIONE

Mentre gli atleti si mettono in posizione, sia a terra che in piedi, dovranno fare molta attenzione a NON puntare la canna in direzione posteriore-orizzontale rispetto alla direzione di tiro (direzione area allenatori e settore rosso nello schema), tenendola invece sempre puntata verso l'alto-anteriore e quindi in direzione di mira (settore verde nello schema).

Anche per rimettersi il fucile sul dorso, la canna dev'essere rivolta verso l'alto o verso la linea di mira.

Come viene indicato nell'immagine, sarà ammessa tolleranza nell'angolazione che va dalla linea di mira alla sua perpendicolarità, ovvero 90° e di conseguenza al parallelismo della linea di fuoco.
Questo range sarà tenuto in considerazione sia per la posizione a terra che per quella in piedi.



4. VIDEO PER IL CONTROLLO
Ad integrazione del punto 6.2.3. dell'Agenda degli Sport Invernali – Biathlon:
Tutti i Comitati Organizzatori del Circuito Coppa Italia Fiocchi dovranno mettere a disposizione almeno 2 videocamere idonee alla ripresa del poligono in aggiunta a quella prevista per il giro di penalità.
Sarà cura del Delegato Tecnico posizionare le telecamere garantendo un'angolazione di ripresa che permetta la visualizzazione di tutte le linee di tiro, dalla n.1 alla n.30 (circa a metà della zona del poligono adibita per il tiro a terra e a metà di quella per il tiro in piedi) per la registrazione dell'attività di tiro dalla prima serie del primo concorrente fino al termine della gara.

Le immagini saranno utilizzate esclusivamente dalla Giuria, con il fine di verificare le eventuali segnalazioni di allenatori ed atleti, su incongruenze tra l'operato dei controllori e le dichiarazioni di allenatori e/o atleti e sull'eventuale maneggio armi non conforme a quanto descritto sopra, risalendo all' effettivo svolgimento della gara.
La giuria potrà quindi disporre delle immagini per l'attuazione del Regolamento e l'eventuale applicazione delle norme di penalità previste.

ATTENZIONE: Verranno presi in considerazione esclusivamente i video ufficiali delle telecamere del Comitato Organizzatore posizionate al poligono dal Delegato Tecnico. NON saranno presi in considerazione i video fatti da cellulare o altri Device presentati in giuria da allenatori o terze parti.